



18

ANNUAL
REPORT



FONDAZIONE *Johnson & Johnson*

Il Nostro Credo

Noi crediamo che la nostra prima responsabilità sia verso i pazienti, i medici, gli infermieri, verso le madri ed i padri e tutte le altre persone che usano i nostri prodotti ed i nostri servizi. Per soddisfare le loro necessità tutto ciò che facciamo deve essere di alta qualità. Dobbiamo costantemente sforzarci di fornire valore, ridurre i costi e assicurare prezzi ragionevoli. Gli ordini dei nostri clienti devono essere evasi con prontezza e cura. I nostri partner commerciali devono avere la possibilità di realizzare un equo profitto.

Siamo responsabili nei confronti del nostro personale che lavora con noi in tutto il mondo. Dobbiamo garantire un ambiente lavorativo inclusivo in cui tutti devono essere considerati in quanto persone. Dobbiamo rispettare la diversità e la dignità di tutti e riconoscere i loro meriti. Il posto di lavoro deve dare loro un senso di sicurezza, scopo e realizzazione. La retribuzione deve essere giusta ed adeguata e l'ambiente di lavoro deve essere pulito, ordinato e sicuro. Dobbiamo sostenere la salute e il benessere dei nostri dipendenti e aiutarli ad assolvere alle proprie responsabilità familiari e personali. Ciascuno deve sentirsi libero di proporre suggerimenti e presentare reclami. Deve esserci la stessa opportunità di lavoro, sviluppo e carriera per chi ha le capacità richieste. Dobbiamo far sì che i leader siano altamente competenti e che le loro azioni siano giuste ed eticamente corrette.

Siamo responsabili nei confronti della comunità in cui viviamo e lavoriamo, così come nei confronti di quella mondiale. Dobbiamo aiutare le persone a migliorare il proprio stato di salute sostenendo accesso e cure migliori in quanti più luoghi del mondo. Dobbiamo essere buoni cittadini: sostenere iniziative meritevoli ed opere benefiche, salute e istruzione migliori e portare il nostro giusto contributo di tasse. Dobbiamo conservare nelle migliori condizioni le proprietà che abbiamo il privilegio di usare, proteggendo l'ambiente e le risorse naturali.

La nostra ultima responsabilità è verso gli azionisti. L'attività economica deve generare un giusto profitto. Dobbiamo sperimentare nuove idee, sviluppare la ricerca, introdurre programmi innovativi, fare investimenti per il futuro e assumerci le nostre responsabilità in caso di errori. Dobbiamo acquistare nuove attrezzature, creare nuovi stabilimenti e lanciare nuovi prodotti. Dobbiamo creare riserve per garantirci nei momenti avversi. Se operiamo nell'osservanza di questi principi, gli azionisti realizzeranno un equo guadagno.

Johnson & Johnson





La Fondazione	7
I progetti del 2018	11
I progetti dal 2012 al 2017	35
Dicono di Noi	43
Health4U	47
La Corporate Social Responsibility per Johnson & Johnson	51
Call for Change	61
Johnson & Johnson nel Mondo	67
Il “Dopo di noi”	73
Progetti inaugurati ed eventi	77

INDICE



Nel 2018 la Johnson & Johnson ha festeggiato il 75° anniversario della pubblicazione del “Credo”, il codice etico aziendale che fu scritto nell’ormai lontano 1944 e che da allora è la base e la guida delle nostre decisioni in ogni parte del mondo. Il “Credo” è per noi molto di più di un insieme di parole e frasi, e racchiude in sé degli impegni che ogni individuo, team e compagnia del gruppo Johnson & Johnson è impegnata a realizzare giornalmente.

Le aziende di Johnson & Johnson in Italia, che rappresentano i 3 settori in cui l’azienda opera - Janssen per l’area farmaceutica, Johnson & Johnson Medical per l’area dei dispositivi medico-diagnostics e Johnson & Johnson SpA per il settore Consumer - 19 anni fa presero l’iniziativa di creare una Fondazione attraverso la quale dare concretezza a quanto disposto nel “Credo” al suo terzo paragrafo, in cui si dice che “[...] Siamo responsabili nei confronti della comunità in cui viviamo e lavoriamo, così come nei confronti di quella mondiale. Dobbiamo essere buoni cittadini, sostenere iniziative meritevoli ed opere benefiche [...]”.

Attraverso la Fondazione Johnson & Johnson abbiamo incontrato e sostenuto molte associazioni ed enti no profit e sono 294 i progetti sostenuti in questi anni, molti dei quali di respiro nazionale ed altri a supporto di comunità locali, tutti realizzati in aiuto alle fasce più deboli della popolazione.

Nel nostro Annual Report ve li descriviamo, insieme con le associazioni con le quali abbiamo collaborato nel corso dell’anno, e nella lettura di queste pagine è possibile incontrare un’Italia fatta di solidarietà e di iniziative che siamo stati orgogliosi di poter sostenere.

Essere il Presidente della Fondazione Johnson & Johnson consente, a me ed ai miei colleghi del Consiglio d’Amministrazione, il privilegio di venire a contatto con energie ed idee che nascono nel mondo del NoProfit a sostegno di malati, caregivers, di donne e bambini in difficoltà, di anziani e di comunità che ormai sono una parte importante del nostro sistema di Welfare e che ci fanno sentire orgogliosi del nostro Paese.

Voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i progetti che abbiamo sostenuto e che, lontano dalla luce dei riflettori, con umiltà si impegnano ogni giorno dedicandosi agli altri. Tra questi in particolar modo tutti i colleghi che prendono parte ad attività di volontariato e che spesso si fanno promotori di iniziative a favore di chi ha più bisogno.

In 130 anni il mondo dell’Healthcare ha fatto passi fenomenali: nuovi farmaci, nuovi dispositivi, nuovi prodotti sono stati creati per migliorare la salute dell’umanità e in questo campo Johnson & Johnson è impegnata da sempre affinché ognuno possa vivere una vita più sana, più lunga e più felice. La Fondazione Johnson & Johnson, in Italia, possiede un ruolo nella realizzazione di questa mission, e lo fa portando avanti il nostro scopo più ambizioso: dare più tempo alla vita, e più vita al tempo.

Massimo Scaccabarozzi
Presidente Fondazione Johnson & Johnson



La Fondazione Johnson & Johnson nasce ormai 18 anni fa, prima tra le fondazioni d'impresa in Italia, dall'intento comune delle aziende del Gruppo di realizzare la "mission" descritta nel Codice Etico di Johnson & Johnson, a sostegno delle comunità in cui viviamo e lavoriamo.

Johnson & Johnson è la più grande e diversificata azienda nel settore dell'Healthcare al mondo ed il CREDO, così è denominato il nostro Codice Etico, è un insieme di valori e principi che insieme ci ispirano e ci invitano a mettere al primo posto i bisogni ed il benessere delle persone che serviamo: prenderci cura delle persone è al centro della missione di Johnson & Johnson fin dall'anno della sua fondazione che risale al 1886.

Questo Annual Report vuole essere il racconto di quanto realizzato nel corso dell'anno grazie alle attività sostenute dalla Fondazione Johnson & Johnson nel nostro paese, ed è un privilegio per noi potervi dare il benvenuto alla lettura del nostro Rapporto delle attività 2018.

Il documento è pensato e realizzato in varie sezioni ed ognuna contiene dati, informazioni, racconta progetti ed insieme le storie ad essi legate: storie delle associazioni che abbiamo sostenuto, dei loro progetti, delle persone che hanno beneficiato della realizzazione di questi progetti, ed in parte anche un po' delle emozioni che hanno coinvolto tutti coloro che hanno contribuito affinché i progetti potessero vedere la luce.

È un orgoglio poter affermare sempre più che i progetti e le attività che sosteniamo sono anche il frutto dell'impegno personale a titolo di volontariato da parte dei nostri colleghi, e colgo l'occasione di ringraziarli tutti per il loro contributo.

Troverete in queste pagine la descrizione di progetti per una maggiore inclusione delle persone con disabilità sia fisica che mentale, il rendiconto di quanto abbiamo potuto fare con associazioni a sostegno di coloro che incontrano malattie gravi, sia in qualità di pazienti che di caregiver, e delle nostre progettualità a sostegno delle donne e dei bambini in difficoltà. Nel 2018 abbiamo continuato ad investire e collaborare con le istituzioni scolastiche con progetti di orientamento e formazione per gli studenti, volti anche ad accrescere le loro competenze personali nelle materie della salute e ad ispirare comportamenti virtuosi con lezioni teoriche e pratiche che vanno dal Primo Soccorso, all'importanza della prevenzione, alla conoscenza dei rischi di comportamenti alimentari scorretti.

Scorrendo questo Annual Report, troverete anche informazioni su quanto Johnson & Johnson fa in altri paesi nel mondo e qualche approfondimento su temi che riteniamo importanti, come il dibattito nel nostro paese sul cosiddetto "Dopo di Noi".

Tutto quanto raccontato e descritto è stato unicamente reso possibile grazie al supporto non solo morale dei nostri colleghi tutti, dagli operai al top management, che hanno dato e danno ogni giorno il proprio contributo per far sì che attraverso le attività della Fondazione Johnson & Johnson possiamo riuscire a realizzare la nostra "Mission" di prenderci cura delle persone e a fare sempre un po' di più e sempre meglio.

Buona Lettura.

Barbara Saba
Direttore Generale Fondazione Johnson & Johnson



LA

A photograph of three children of different ethnicities holding hands and reaching upwards against a brick wall. The child in the foreground is a young girl with light skin and blonde hair, smiling broadly. Behind her is a boy with dark skin and short hair, also looking up. To the right, another child's arm is visible, holding hands with the others. The background is a warm-toned brick wall. A dark purple diagonal band runs across the bottom right corner, containing the word 'FONDAZIONE' in white capital letters.

FONDAZIONE

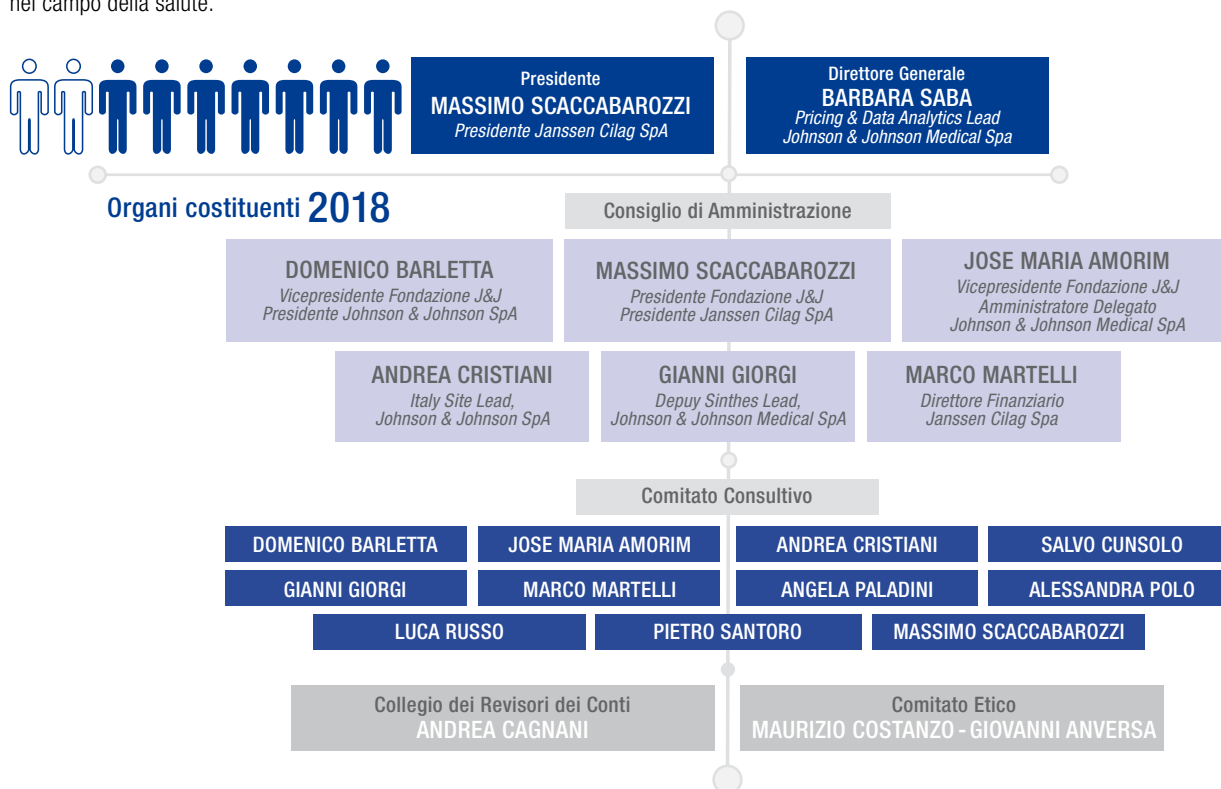
La Fondazione

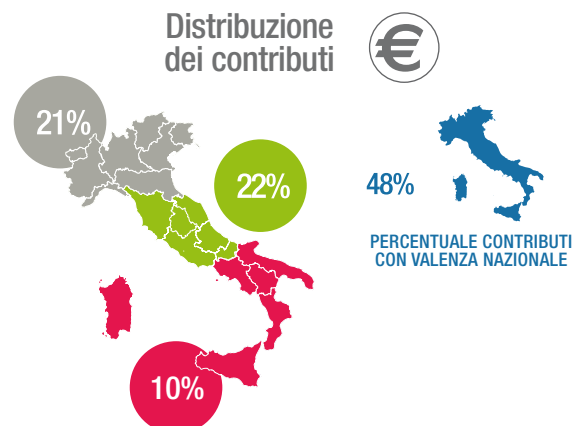
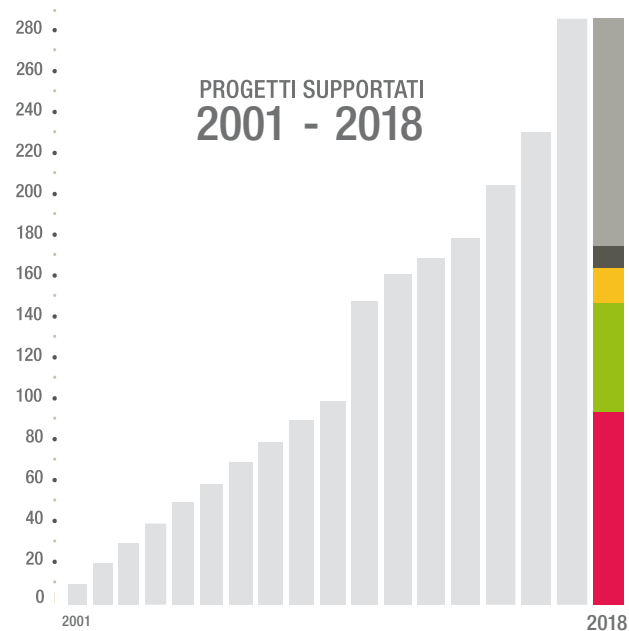
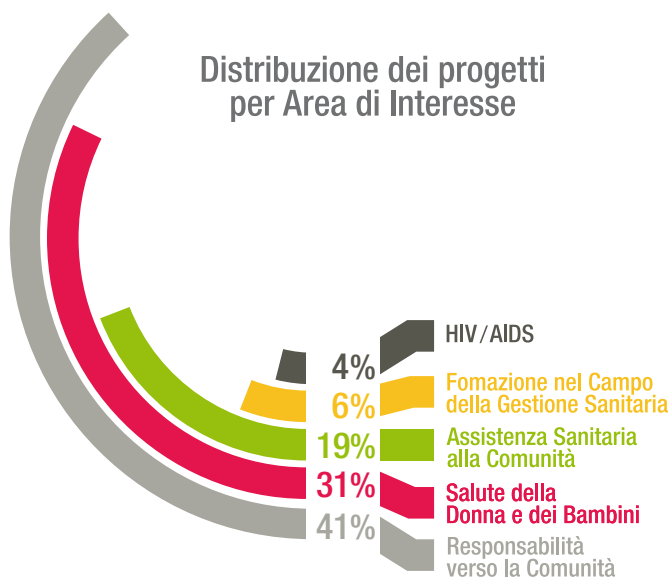
La **Fondazione Johnson & Johnson nasce nel dicembre 2000** dalla volontà delle 4 aziende del Gruppo Johnson & Johnson. È la prima **Fondazione d'impresa di tipo grantmaking** nata in Italia.

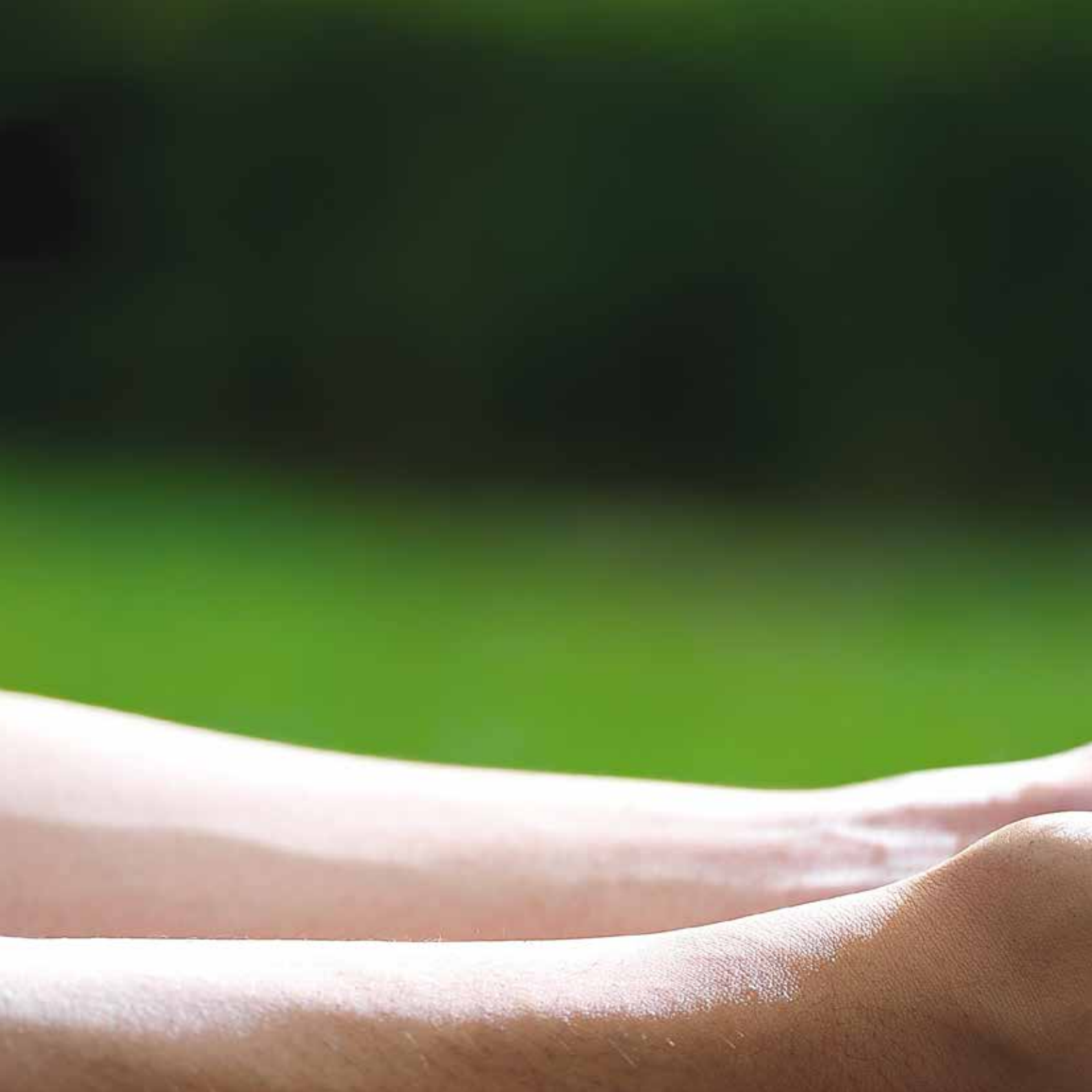
Questo tipo di fondazioni finanziano e sostengono progetti rivolti alla soluzione di problemi sociali, generalmente in partnership con organizzazioni no profit. Queste fondazioni, pur essendo delle entità separate, conservano legami con le imprese costituenti, per le quali realizzano iniziative mirate al benessere della comunità e caratterizzate dall'assenza dello scopo di lucro. Sono finanziate su base continuativa e operano in modo programmatico. Nell'ambito dell'impegno generale di Johnson & Johnson Corporate sulle tematiche di Responsabilità Sociale e Sostenibilità, la Fondazione italiana sostiene progetti dedicati alla comunità, nel campo della salute e del benessere.



La Fondazione, inoltre, attraverso la sua capacità di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, aspira a far emergere tematiche e istanze di rilievo sociale nel campo della salute.









I PROGETTI DEL 2018

IL PROGETTO

La Fondazione Aurora ONLUS gestisce dal 2003 il Centro Clinico NeMO SUD di Messina, una struttura dedicata alla cura di persone affette da malattie neuromuscolari come la SLA, la SMA e le Distrofie Muscolari. Le malattie neuromuscolari (NRM) colpiscono gruppi muscolari diversi, compromettendo progressivamente la funzione motoria fino alla perdita del controllo muscolare e all'incapacità di movimento. In questi casi, un'attività fisioterapica precoce risulta cruciale per aiutare gli individui affetti da patologie NRM a rallentare il decorso della malattia e a migliorare la qualità di vita. Il Centro Clinico NeMO propone assistenza per pazienti di tutte le età e per le loro famiglie attraverso percorsi di cura personalizzati

che avvengono negli spazi del Centro, grazie all'utilizzo di attrezzature fisioterapiche specifiche. Considerata la crescente domanda di assistenza, il progetto prevede la sistemazione degli spazi della palestra del Centro per garantire lo svolgimento di un percorso riabilitativo di qualità e nei limiti di sicurezza, volto al miglioramento della vita della persona affetta dalla patologia. Il Centro prevede inoltre di allestire i suoi spazi con strumentazioni e attrezzature all'avanguardia che consentiranno nuovi protocolli di trattamento per questa tipologia di pazienti. La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto il Centro Clinico NeMO apportando migliorie agli spazi dedicati all'attività fisioterapica.



La palestra per le attività di riabilitazione finalmente è operativa, grazie al sostegno della Fondazione J&J



L'ASSOCIAZIONE

Aurora ONLUS è una Fondazione senza scopo di lucro che opera a Messina. Nata nel 2011 con la partecipazione di Aurore di Fondazione Telethon, UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), Famiglie SMA Onlus, l'Università degli Studi di Messina e l'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino", è impegnata a fornire assistenza nel campo della cura e riabilitazione da malattie neuromuscolari. La Fondazione Aurora gestisce dal 2013 il Centro Clinico NeMO SUD,

attraverso cui fornisce attività di supporto ai pazienti affetti da patologie NRM. la Mission di NeMO è porsi come punto di riferimento nel campo delle malattie neuromuscolari, sia per gli aspetti clinici, sia nel campo della ricerca, mirando alla messa a punto di soluzioni per migliorare la qualità di vita delle persone che ne sono affette.

Dalla sua apertura nel 2013, Il Centro Clinico NeMO SUD ha preso in carico circa 3.000 pazienti di ogni età e oggi il Centro è riconosciuto come uno dei fiori all'occhiello della sanità del sud d'Italia.

IL PROGETTO

Il progetto "L'officina di Lucia" nasce nel territorio Marsicano per mano dell'ANFFAS di Avezzano, in provincia dell'Aquila ed offre un percorso di inclusione sociale per persone disabili.

Nel 1986 l'ANFFAS apre il suo primo centro per ospitare ragazzi con disabilità usciti dall'obbligo scolastico, offrendo loro un percorso di crescita e di realizzazione nella società. Con il tempo l'Associazione è cresciuta sul territorio locale ed ha ampliato l'offerta dei servizi con le attività di assistenza scolastica e domiciliare. Nello specifico, il progetto propone attività creative e manuali come obiettivo terapeutico e riabilitativo. Infatti, le attività artigianali stimolano le abilità sociali, cognitive, fisiche e psicologiche, offrendo benessere alla persona disabile. A tal proposito, il progetto propone di realizzare un'officina professionale per la produzione

di manufatti destinati alla vendita. L'attività promuove non solo il modello di impresa sociale, ma si pone anche come modello di sviluppo per l'economia locale di attività manifatturiera con persone disabili affiancate dagli operatori. I prodotti dell'officina utilizzano due loghi: ANFFAS e OFFICINA DI LUCIA.

Il confezionamento viene effettuato dagli stessi ragazzi e i prodotti vengono messi in vendita nei negozi di souvenir e oggettistica, negli infopoint dei Parchi Nazionali Abruzzesi e all'interno delle sedi dei centri diurni dell'ANFFAS sono state allestite vetrine per visionare la tipologia di produzione selezionata e per acquistare il prodotto. La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto questo modello di inclusione e sviluppo sociale attraverso l'allestimento degli spazi dell'Officina di Lucia.



I manufatti creati dai partecipanti ai laboratori vengono distribuiti in tutti i punti vendita del Parco nazionale d'Abruzzo



L'ASSOCIAZIONE

L'ANFFAS Abruzzo viene costituita nel 1984 grazie alla volontà di alcune famiglie con familiari disabili intellettivi e relazionali. La missione è di tutelare e promuovere i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Nel 1986 apre il primo centro per accogliere ragazzi con disabilità favorendone l'inclusione sociale. Nel 2000 vengono ampliati i servizi di assistenza ai ragazzi e dal 2006 l'ANFFAS gestisce il progetto "Dopo di Noi", in cui si accolgono le persone disabili rimaste senza supporto familiare. ANFFAS Abruzzo è attiva in prima linea

sul territorio per sostenere politiche di welfare e per contribuire attivamente ai cambiamenti politici, culturali e sociali che riguardano le persone disabili e i loro familiari. In Abruzzo ci sono 12 associazioni locali ANFFAS e due autonomi enti a marchio per un totale di oltre 500 famiglie socie, più di 1.000 operatori, volontari e collaboratori e circa 5.000 fruitori. L'attività di ANFFAS Abruzzo raggiunge più di 1.000 persone con disabilità che frequentano quotidianamente le sedi associative.

ANFFAS Abruzzo

Via Don Minzoni n82, 67051 Avezzano (AQ), Tel .0863/449000 - Fax. 0863/449000
www.anffasabruzzo.it, anffasaz@virgilio.it

TAM - Tieni A Mente

Caffè Alzheimer - Il centro

IL PROGETTO

Il progetto "Caffè Alzheimer" è promosso da TAM – Tieni A Mente, un'associazione di volontari che opera nel territorio Campano, offrendo supporto psicologico alle persone con difficoltà fisiche, emotive e sociali. Dagli inizi del suo operato nel 2012, l'associazione TAM – Tieni A Mente si occupa principalmente di bambini autistici e di anziani affetti dal morbo di Alzheimer.

Il progetto Caffè Alzheimer nasce nel corso degli ultimi sei anni con lo scopo di dare un servizio di supporto alle famiglie con familiari affetti da questa patologia. Fino al 2017 il Caffè Alzheimer organizzava incontri bimensili attraverso i quali si offrivano terapie specialistiche, accompagnamento ai familiari e incontri con esperti del settore, sempre autofinanziandosi e chiedendo ospitalità in strutture private o sedi di altre

associazioni. Con il tempo le attività del Caffè sono aumentate ed il progetto è cresciuto di dimensione. Oggi il Caffè Alzheimer si svolge nel nuovo Centro TAM; una struttura di 105 mq in cui gli ospiti con patologie neurodegenerative possono respirare un'atmosfera rilassata e accogliente, esprimere se stessi, essere ascoltati e trovare conforto nella lotta contro l'isolamento e la solitudine. Qui si svolgono ogni settimana attività di musicoterapia, fisioterapia e stimolazione cognitiva, mentre le famiglie degli ospiti ricevono consulenze specialistiche per seguire il familiare nel corso della malattia.

La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto il progetto attraverso un contributo per apportare delle migliorie ai laboratori e ai locali delle attività.



**Sessione di musica
terapia presso
il centro Caffè
Alzheimer**



L'ASSOCIAZIONE

TAM - Tieni A Mente è una associazione di volontariato nata nel 2012 in Campania per offrire supporto a bambini autistici e anziani affetti dal morbo di Alzheimer e da altri disturbi cognitivi. Il loro obiettivo è quello di promuovere iniziative a carattere sociale e solidale offrendo sostegno psicologico ed interventi educativi con il fine di favorire l'in-

tegrazione dei diversamente abili nella società. L'associazione è attiva sul territorio partenopeo con diversi progetti finalizzati a rispondere alle specifiche esigenze dei più deboli. La visione di TAM prevede di garantire il raggiungimento di un completo stato di benessere fisico, psichico e sociale dei suoi assistiti.

TAM - Tieni a Mente

Via Alcide de Gasperi 13, 80046 San Giorgio a Cremano (NA), Tel: 3428440749
www.tieniamente.it, info@tieniamente.it

IL PROGETTO

Realtà Futura APS opera sul territorio napoletano con l'obiettivo di promuovere il benessere psicosociale della comunità, partendo dai soggetti più vulnerabili come i bambini e gli adolescenti. Realtà Futura è affiliata all'Associazione Nazionale "ARCIRAGAZZI" e adotta le relative metodologie di intervento, partecipando alle diverse attività promosse dall'organizzazione sia a livello regionale che nazionale. La sfida che si propone di affrontare l'associazione Realtà Futura è di innescare buone pratiche di supporto psicosociale in uno delle zone più disagiate di Napoli: il quartiere San Lorenzo. Si tratta di una delle aree più antiche e storicamente importanti della città ma purtroppo vittima di una persistente condizione di abbandono civico e ghettizzazione mediatica. L'associazione ha costituito sul territorio un presidio che offre servizi gratuiti alla comunità.

Il progetto "Alluccamme!" ha rafforzato e reso sostenibili nel tempo interventi

a favore dei giovani più vulnerabili presenti sul territorio, implementando uno Sportello di counselling e supporto psicologico, percorso di musicoterapia per ragazzi, percorsi di arteterapia, laboratori creativi e ricreativi, seminari e workshop. Tutte queste attività hanno lo scopo di accompagnare i bambini e gli adolescenti, durante le varie fasi del ciclo evolutivo, offrendo loro sostegno psicologico ed emotivo; potenziare i fattori di protezione dello sviluppo globale dell'infanzia e dell'adolescenza; favorire il riconoscimento dell'importanza dei vissuti individuali e la scoperta di nuovi canali comunicativi attraverso il gioco, la musica, la danza e la creatività e supportare i nuclei familiari multiproblematici e favorendo il miglioramento della relazione genitori-figli. La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto le attività di "Realtà Futura" attraverso l'implementazione dei numerosi laboratori svolti presso la sede dell'associazione.



I ragazzi di Realtà Futura sperimentano il ritmo e l'armonia del suonare insieme



L'ASSOCIAZIONE

L'associazione senza scopo di lucro Realtà Futura, sin dal 1990 porta avanti attività socio-culturali e del tempo libero. In origine l'associazione operava nel territorio del quartiere Chiaia per fronteggiare e limitare le condizioni di disagio e di emarginazione di ragazzi e ragazze. Nel 2015 le attività di Realtà Futura si sono allargate anche nell'area dei Quartieri Spagnoli per poi arrivare a coprire nel 2017 le zone del centro storico. La sfida che si propone di affrontare l'associazione Real-

tà Futura è di innescare buone pratiche di supporto psico-sociale, proponendosi come promotrice del benessere sul territorio e negli Istituti Scolastici. L'associazione si propone di agire in positivo per avviare e consolidare servizi integrati e innovativi di sostegno, volti a stimolare collaborazioni virtuose tra gli attori locali e a creare reti stabili di supporto comunitario.

Realtà Futura APS

Via San Paolo 9d, 80138 (NA) Tel: 3274685895
www.realtafutura.com, lucia.fortunato@gmail.com

Insieme per sorridere

Servizi igienici per utenti disabili

IL PROGETTO

“Insieme per sorridere” accoglie a Fara Sabina (RM), all'interno di un'area verde di più di 1.000 mq, bambini e ragazzi con diverse forme di disagio (Fisiche, Psiciche, Socio-Economiche, Autismo, Sindrome di Down) proponendo loro attività riabilitative, sportive e di svago con lo scopo di alleviarne i sintomi e migliorarne la condizione fisica e psichica. Inoltre, nelle prossimità è stata di recente costruita un'eco-piscina, studiata per la balneazione e riabilitazione di utenti con difficoltà motorie. Coinvolgere ragazzi e famiglie in esperienze di vita a contatto con la natura aiuta a ritrovare il senso di allegria, di pace e di comunione fra persone e gruppi. Ad Aprile 2018 è partito anche il progetto “A spasso

nella Fattoria dei tempi”, l'obiettivo è stato quello di ricreare una Fattoria Sociale che rispecchi antichi valori andati quasi perduti: pascoli spaziosi per gli animali, ricoveri adeguati alle loro specie e dimensioni, alimentazione con mangimi naturali prodotti in sede, coltura dell'orto e del terreno puramente biologica, concimazione con compost autoprodotta senza alcun apporto di sostanze chimiche o sintetiche. Lo scopo principale è l'inserimento di ragazzi con disabilità o in difficoltà sociale, inizialmente come tirocinanti ed in seguito come lavoratori dipendenti all'interno della Fattoria. La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto l'Associazione adeguando la parte di accesso dei servizi per i disabili.



**La piscina
permette ai ragazzi
di divertirsi in
sicurezza**



L'ASSOCIAZIONE

La ONLUS Insieme per Sorridere opera nel Lazio nelle aree del comune di Fara Sabina. Il suo obiettivo è quello di offrire alle persone disabili un luogo in cui ritrovare la serenità e sentirsi inclusi.

L'ente propone diverse attività riabilitative a contatto con la natura per alleviare i sintomi e migliorare la condizione fisica e psichica degli utenti.

L'associazione collabora attivamente con i Servizi Sociali di Fara in Sabina, la Soc. Coop. Sociale Onlus “Il Pungiglione” di Monterotondo e Passo Corese, Il centro Socio-Educativo “Sotto-Sopra”, Lo Sportello all'Orientamento di Fara in Sabina.

Insieme per sorridere

Via Pablo Neruda 15, Passo Corese 02032 Comune di Fara in Sabina (Ri), Tel: 3493787617
www.insiemepersorridere.org, priscilla.laurenti@libero.it

IL PROGETTO

La Congregazione dei Servi della Carità dell'Opera Beato Luigi Guanella è un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, che accoglie persone svantaggiate, disabili e con disagio psichico in una struttura a Voghera che fu donata alla Congregazione nel 1962.

La "Casa Pallavicina" ospita al suo interno un servizio diurno per disabili, tre comunità residenziali per disabili, un centro diurno psichiatrico e degli appartamenti dedicati con il supporto di personale specializzato. La Congregazione offre proposte educative e riabilitative anche in termini di attività formative occupazionali nella consapevolezza che collaborare nella gestione e nella attività della casa offre l'opportunità anche per le persone più fragili di accrescere le proprie competenze e il riconoscimento delle proprie capacità. In tutti i servizi offerti viene data molta attenzione all'im-

portanza della collaborazione per il benessere della casa. Gli immobili presenti all'interno della recinzione sono stati ristrutturati nel corso degli anni per permettere lo svolgimento e l'ampliamento delle attività. Gli ampi spazi esterni danno adeguata possibilità di utilizzo sia per le attività lavorative sia per le attività ricreative e di tempo libero. Servizio educativo e attività occupazionali sono assi portanti del progetto educativo della Casa. A questo scopo vengono privilegiate per il loro valore educativo e riabilitativo le attività a contatto con la natura e quelle laboratoriali / artigianali. Ubicazione e risorse della "Pallavicina" offrono la possibilità di serra, allevamento, orticoltura e giardinaggio. La Fondazione Johnson & Johnson ha contribuito ad apportare delle migliorie agli ambienti della Pallavicina, rendendo possibile lo svolgersi dei laboratori dedicati all'aria aperta.



Nella Casa Pallavicina si collabora tutti insieme per mantenere l'armonia e la giusta dose di allegria



L'ASSOCIAZIONE

L'Opera Don Guanella prende nome da Don Luigi Guanella, che visse nelle Alpi Retiche durante la seconda metà dell'800. Fautore del sacrificio e dedizione al lavoro, fondò due comunità religiose che ancora oggi continuano ad offrire, in tante parti del mondo, la loro solidarietà ai più bisognosi. La filiale di Voghera appartiene alla comunità della Provincia del Sacro Cuore.

La Congregazione crede fermamente nel lavoro come un importante

strumento educativo. Inoltre, all'interno degli spazi associativi viene dato molto risalto al lavoro della terra, sia per le opportunità di apprendimento che gli utenti possono acquisire, sia perché avvicina ai ritmi della natura e della vita, rappresentando un'ottima attività di riabilitazione. L'obiettivo principale della Congregazione è quello di promuovere la persona umana in tutte le sue dimensioni secondo le potenzialità di ciascuno.

Opera Don Guanella

La Pallavicina 22, Campoferro (Voghera), Tel: 3405655934
rimotti.elisa@guanelliani.it

Il Tulipano Bianco

Il Giardino Commestibile 2.0

IL PROGETTO

L'Associazione Il Tulipano Bianco Roma opera in ambito socio-assistenziale a favore di minori, adulti, anziani e disabili portatori di svantaggio sociale o psichico. Scopo principale è perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, con particolare attenzione alla salvaguardia dei diritti di anziani e disabili. Il progetto "Il Giardino Commestibile 2.0" ha avuto come oggetto la riqualificazione dell'area verde esterna alla Scuola per Sordi Magarotto di Roma attraverso la creazione e il mantenimento di un orto ecologico. L'orto è un modello didattico attraverso cui è possibile sensibilizzare i ragazzi alla comprensione di concetti come la biodiversità, gli ecosistemi e il rispetto ambientale. Attraverso il progetto, l'Associazione

ha avvicinato gli alunni e la comunità alla cultura rurale ed agricola e la circolarità delle relazioni nell'ecosistema stesso.

Il progetto ha coinvolto circa 100 bambini sordi e non sordi, la cui età va dai 3 agli 11 anni.

Tra i vari obiettivi, quello di aumentare nei bambini la percezione alimentare, la consapevolezza del proprio gusto attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto), imparare a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi, accrescere la memoria gusto-olfattiva.

La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto le attività del Tulipano Bianco contribuendo alla riqualificazione del "Giardino Commestibile 2.0".



L'orto è un ottimo modello didattico per far capire ai bambini l'importanza e il rispetto per l'ambiente



L'ASSOCIAZIONE

Il Tulipano Bianco è un'associazione APS senza fini di lucro che nasce nel 2012 ed opera a Roma e nelle sue aree limitrofe con lo scopo di aiutare le persone con disabilità e i loro familiari.

L'intento dell'Associazione è quello di promuovere e realizzare progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio educative e culturali. L'associazione infatti ha diversi progetti in attivo in cui vengono coinvolti utenti di ogni generazione accomunati dal bisogno di inclusione sociale. Tutte le attività del Tulipano Bianco volgono una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione

della natura e dei suoi ecosistemi.

Per perseguire gli scopi sociali, l'associazione, tra le altre cose, si propone di promuovere l'agricoltura sociale attraverso lo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo, allo scopo di facilitare l'accesso adeguato e uniforme alle prestazioni essenziali da garantire alle persone, alle famiglie e alle comunità locali in tutto il territorio nazionale e in particolare nelle zone rurali o svantaggiate.

Il Tulipano Bianco

Largo Ettore Marchiafava 5, 00161 Roma, Tel: 0644340406
www.iltulipanobianco.net, segreteria@iltulipanobianco.net

IL PROGETTO

L'associazione Dynamo Camp propone progetti di terapia ricreativa ai ragazzi affetti da gravi patologie neurologiche, oncologiche e da diabete. Dal 2014 è attivo il progetto Dynamo Off Camp, che prevede l'utilizzo di un Bus itinerante con l'obiettivo di portare la Terapia Ricreativa a quei bambini e ragazzi che non possono recarsi, per motivi legati alla patologia o ad altre cause, nel campo di San Marcello Pistoiese. In questo modo Dynamo porta allegria e molte attività stimolanti negli ospedali, nelle case famiglia, nei luoghi di degenza caratterizzati da lunghe attese e molta preoccupazione. Durante il corso degli anni la Onlus ha raggiunto

una serie di significativi impatti: circa 3586 bambini raggiunti in 10 città italiane diverse, 25 ospedali e 22 associazioni e case famiglia. Nel 2018 sono state eseguite le seguenti tappe: Torino, Milano, Firenze, Trento, Genova, Napoli, Roma e Bari. La fiducia ritrovata ed un miglioramento della qualità della vita delle famiglie e dei bambini malati, così come la realizzazione del desiderio di partecipare alle attività di Dynamo anche fuori dal Camp, sono stati gli effetti a lungo termine di questo progetto. Grazie al sostegno della Fondazione Johnson & Johnson, il Truck è stato allestito e reso operante anche per l'annualità 2018.



Il Dynamo Truck
nella tappa di Napoli



L'ASSOCIAZIONE

Associazione Dynamo Camp è stata fondata nel 2007 da Fondazione Dynamo, fondazione di venture philanthropy nata nel 2003 da un'idea di Vincenzo Manes, che ne è il Presidente. Dynamo Camp è il primo Camp di Terapia Ricreativa in Italia situato in un'incontaminata oasi naturalistica affiliata WWF tra le montagne dell'Appennino Pistoiese. Il campo è aperto tutto l'anno ed offre vacanze gratuite a bambini dai 6 ai 17 anni affetti da patologie gravi e croniche nel periodo di post ospedalizzazione e/o in fase di remissione dalla cura, a bimbi disabili (con patologie neurologiche, neuromotorie e sindromi rare) e ai genitori o ai fratelli/sorelle dei bambini malati.

Nel Camp vengono organizzate attività ludiche e sportive ed i piccoli ospiti possono vivere un'esperienza di svago, divertimento, relazione e socialità in un ambiente naturale e protetto. Durante ogni sessione vengono ospi-

tati al massimo 85 ragazzi, senza genitori in turnazione; tuttavia sono stati creati dei particolari week-end, interamente dedicati a tutto il nucleo familiare.

Dynamo Camp fa parte di SeriousFun Children's Network, un'associazione non-profit che in tutto il mondo promuove e gestisce camp di vacanza appositamente strutturati per ospitare gratuitamente bambini affetti da patologie gravi e croniche. Ogni camp è una realtà a sé stante che nasce dal sogno dell'attore Paul Newman – fondatore nel 1988 del primo camp negli Stati Uniti – e che è stato da allora la forza promotrice di queste esperienze terapeutiche per bambini malati. Ad oggi più di 600.000 tra bambini e familiari hanno partecipato ai programmi di SeriousFun Children's Network presenti in 22 Paesi nel mondo con 30 camp e partnership.

Dynamo Camp

via Ximenes 662, (Loc. Limestone), 51028 San Marcello Pistoiese (PT), Tel: 05 73621728
www.dynamocamp.org, info@dynamocamp.org

La Casa di Toti

Albergo Etico

IL PROGETTO

La Casa di Toti nasce da un sogno di una mamma a settembre 2014. Toti è un ragazzo diciottenne che soffre di un disturbo psichico (spettro autistico) e che necessita di essere seguito e protetto in ogni momento della giornata. E' così che nasce il primo Albergo Etico a Modica (RG) (UNESCO), dove, in una dimora storica della fine del '700, si conciliano sociale e occupazionale, ribaltando il concetto di assistenza al disabile, che da fruitore del servizio, assistito da Tutor Specializzati, avrà l'impressione di esserne il "gestore". Un albergo gestito da ragazzi Speciali, con lievi disabilità, dai 18 ai 25 anni circa. Un'impresa nel Sociale, un Durante e Dopo di Noi.

Qui gli utenti sono introdotti nel mondo alberghiero tramite stages formativi perfezionati da personale specializzato. Successivamente i ragazzi vengono inseriti nelle attività dell'hotel. Il luogo è uno spazio che ribalta il concetto di assistenza al disabile: i ragazzi fruitori, seguiti da personale specializzato, gestiscono l'attività. L'ospite vive a contatto con i residenti della Comunità "speciali", e può fruire di normali servizi alberghieri, il tutto gestito dallo staff dell'albergo, con a fianco i ragazzi speciali. La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto il progetto apportando delle migliorie agli spazi della Casa di Toti.



I ragazzi durante un momento di formazione nell'area ristoro dell'hotel



L'ASSOCIAZIONE

La Casa di Toti nasce dal desiderio di una mamma nel vedere il proprio figlio crescere ed integrarsi nella società. Toti è un ragazzo autistico e come tutti i ragazzi affetti dal disturbo dello spettro autistico necessita di essere seguito e protetto in ogni momento della giornata. Le difficoltà nel gestire situazioni complesse come queste e la consapevolezza del dover affrontare il tema del "dopo di noi" ha dato vita al progetto dell'Albergo Etico a Modica. La struttura è stata pensata come una comunità residenziale per disabili in cui sarà possibile coniugare integrazione sociale e occupazionale. L'obiettivo della famiglia di Toti

è di creare un futuro per lui e per i suoi amici che non hanno nessuna colpa nell'essere diversi e speciali. Da Ottobre 2018 sono stati attivati dei laboratori occupazionali ludico ricreativi per ragazzi speciali e normodotati dal nome "Palcoscenico Calle Calle", presso l'Auditorium Comunale di Trecastagni (CT), locali offerti dal Comune, dove nei giorni dispari dalle 16:00 alle 18:00 alcuni ragazzi dai 12 anni in su, assistiti da figure professionali (psicologi e Osa), volontari e tirocinanti dell'Università di Catania (Psicologia e Scienze della Formazione), trascorrono del tempo in modo divertente e costruttivo.

La casa di Toti ONLUS

Via magenta 2 Pozzallo, 97017 (RG), Tel: +3335324030
www.lacasaditoti.org, msigona@videobank.it

IL PROGETTO

Pinocchio SCS Onlus opera nel campo della riabilitazione di tossicodipendenti, malati psichiatrici e persone adulte in grave stato di emarginazione e disagio. L'associazione dispone di una rete di comunità residenziali e di imprese sociali che reputano fondamentale per i pazienti recuperare una condivisione quotidiana del mondo attraverso attività semplici e gesti di vita comune.

Le attività di inserimento lavorativo attive proposte dall'associazione si snodano in tre settori: settore verde, agricolo e dei servizi. Alcuni di questi progetti avvengono in un capannone che ospita anche un'attività di agriturismo. Il progetto "Educo, Lavoro, Mangio" ha utilizzato questo spazio per proporre una piccola trattoria, in cui sono stati impiegati gli utenti delle comunità. All'interno della trattoria sono stati coinvolti gli utenti

pronti per la fase di reinserimento, supportati da educatori professionali, terapisti della riabilitazione e da una chef professionista. Il progetto ha creato un circolo virtuoso attraverso cui gli utenti hanno avuto modo di sperimentare una professione, distrarsi dai loro problemi e rinnamorarsi della vita. Inoltre gli utenti con buone capacità professionali sono stati avviati verso un percorso professionalizzante duraturo e di alta qualità.

Il progetto proposto, oltre a coinvolgere gli utenti verso un percorso di crescita lavorativo, ha permesso di indirizzare verso finalità più produttive altre attività interne alle comunità, tra le quali la gestione dell'orto e del frutteto. La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto il progetto donando un contributo per il materiale necessario all'attività di ristorazione.



Dalla terra alla tavola: alcuni ospiti della comunità residenziale alle prese con il raccolto ortofrutticolo



L'ASSOCIAZIONE

La Pinocchio Group s.c.s. onlus nasce nel 1986 come cooperativa di solidarietà sociale per la gestione di una piccola azienda agricola a Mompiano, quartiere a nord di Brescia con l'obiettivo di accogliere detenuti in progetti di inserimento lavorativo. Nel 1993 viene costituita la Pinocchio s.c.s. onlus. Durante il corso degli anni la ONLUS si è espansa ampliando i suoi servizi ed acquisendo nuovi spazi per le sue attività. Ora gli spazi dell'Associazione accolgono fino a 40 persone di sesso maschile: la comunità CTP ospita fino a 20 persone con problemi

di tossicodipendenza e alcolismo; la comunità CPM ospita fino a 20 persone con problemi psichiatrici. Al termine del percorso terapeutico, viene inoltre valutato un piano di inserimento lavorativo in progetti che favoriscono l'autonomia abitativa e lavorativa. Nonostante la ONLUS sia operante da diversi anni, è sempre rimasta legata ai suoi valori e alla sua missione: recuperare una condivisione quotidiana del mondo del paziente che generi significato anche nel più piccolo gesto di vita comune.

Pinocchio SCS ONLUS

Via Paradello, 9 - 25050 - Rodengo Saiano (BS), Tel: 0306810090
www.pinocchiogroup.it, info@pinocchiogroup.it

IL PROGETTO

L'associazione Kara Bobowski opera nel territorio dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese. L'associazione offre servizi a persone con disabilità a domicilio, nelle scuole, nel moderno centro diurno e residenziale "La Libellula" e nel laboratorio socio-occupazionale "La Coccinella". Inoltre, l'Associazione si occupa anche di servizi integrativi per l'educazione e la tutela dell'infanzia nelle aree del Comune di Tredozio, a sostegno famiglie in situazioni di fragilità.

Nel 2011 nasce il progetto GAIA a tutela dei bambini/e che stanno per nascere e dei minorenni con madri in situazioni di fragilità. L'obiettivo è quello di offrire sostegno e rafforzare le capacità genitoriali all'interno di queste famiglie. Tuttavia, data la crescente richiesta del servizio, era necessaria una messa in sicurezza e un'ampliamento dell'immobile che ospita la comunità di mamme. Il progetto prevede l'ampliamento e messa

a norma dell'immobile per l'accoglienza di mamme e bambini/e, che permetterà il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Adeguare l'immobile per la comunità di mamme e bambini/e;
- Offrire accoglienza a madri in difficoltà in un ambiente di sostegno temporaneo;
- Prevenire l'allontanamento di minori dalla famiglia di origine;
- Definire strategie e progetti educativi personalizzati in base ai bisogni di ogni ospite;
- Favorire la relazione madre-bambino;
- Accompagnare la mamma verso la migliore autonomia possibile, accogliendola in una comunità educante ed educata.

La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto il progetto GAIA contribuendo alla messa a norma della struttura.



Il Sindaco di Modigliana inaugura la "Casa di Gaia"



L'ASSOCIAZIONE

La storia della Cooperativa, intitolata a Kara Bobowski, figlia "diversa", inizia nel 1992 grazie ad un gruppo di mamme e papà di bambini "speciali", desiderosi di fare qualcosa di concreto per i propri figli e per tutti i bambini e le bambine con problemi della propria comunità.

Nel 1987, queste famiglie si erano costituite come Associazione di Volontariato G.A.D. (Genitori e Amici dei Disabili), attivandosi per offrire supporto psicologico e informazioni ad altre famiglie. Grazie allo spirito di iniziativa di alcune giovani donne facenti parte del G.A.D., si decise di dar

vita alla Cooperativa Sociale Kara Bobowski, una vera e propria impresa sociale in grado di garantire continuità e professionalità ai servizi avviati sul territorio.

Oggi l'associazione Kara Bobowski è attiva sul territorio Emiliano a supporto di situazioni di fragilità familiare. L'inclusione sociale è rimasta una prerogativa dell'associazione, mentre sono cresciute le attività proposte e il bacino di utenza. Caposaldo dell'associazione è la valorizzazione degli elementi positivi di cui ciascun soggetto, singolo o gruppo ne è portatore.

L'accoglienza Coop Sociale

A Mani Tese

IL PROGETTO

L'Accoglienza soc. coop. soc. – ONLUS gestisce diversi servizi socio-assistenziali nel territorio Laziale, in particolare 5 case famiglia fra cui Casa Betania, che è dotata di ampi spazi esterni. Oltre alle attività di casa famiglia, l'Accoglienza onlus porta avanti diverse progettualità in risposta alle fragilità che incontra. Il progetto "A mani Tese" persegue la finalità generale di accoglienza diurna di minori per favorire la frequentazione di progetti di sostegno alla fragilità sociale di nuclei familiari in difficoltà. I figli di questi nuclei vengono accolti nelle ore nelle quali i genitori sono impegnati in attività di orientamento all'inclusione lavorativa. Inoltre, i bambini sono seguiti insieme ai genitori durante le attività di sostegno e accompagnamento alla genitorialità nel caso di nascita di un bambino



con disabilità complessa. Obiettivo del progetto è stato quello di migliorare la dotazione di attrezzature e spazi esterni per rendere più funzionale ed efficiente lo svolgimento delle attività di accoglienza diurna nella sede di Casa Betania e dell'Accoglienza onlus. I risultati sono quantificati e misurati in termini di numerosità di nuclei familiari che possono beneficiare delle attività grazie al fatto che possono portare insieme loro i figli che verranno accolti ed intrattenuti nel centro diurno mentre i genitori fruiscono delle attività a loro dedicate.

La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto l'associazione apportando delle migliorie nell'area esterna degli spazi della Casa Famiglia.

L'area esterna della Casa Famiglia è uno spazio aggregativo importante per i bimbi e i genitori che frequentano il centro



L'ASSOCIAZIONE

L'Accoglienza soc. coop. soc. – ONLUS è una cooperativa sociale di lavoro nata nel 1991 che persegue i suoi obiettivi di solidarietà sociale attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni delle persone, in particolar modo di quelle con carenze o disagio familiare. In relazione a tale obiettivo fondamentale, e conformemente all'oggetto sociale descritto nello Statuto, nei suoi ventiquattro anni di attività operativa, L'Accoglienza ha promosso – oltre ai servizi di Casa famiglia per minori in stato di abbandono (denominata Casa Betania) ed ai servizi di casa famiglia per gestanti e donne in situazione di difficoltà con bambini (denominata la Casa di Marta e Maria) - l'apertura negli anni 2002, 2006 e 2012 di altre 3 case famiglia

per bambini con disabilità grave in stato di abbandono. Gestisce inoltre diverse progettualità legate alla promozione dell'affidamento familiare, attività di collegamento in rete fra strutture di accoglienza e fra famiglie solidali nel sostegno alle persone in difficoltà, progetti di impresa sociale per l'inserimento lavorativo delle donne in situazione di difficoltà (gestisce un laboratorio equo-solidale denominato "Da Tutti i Paesi"), servizi di sostegno alla genitorialità per donne in situazione di indigenza e svantaggio sociale (gestisce un centro diurno per minori appartenenti a nuclei socialmente fragili denominato "Il nido d'ape"). La cooperativa svolge anche una continua attività di animazione e sensibilizzazione culturale del territorio, attraverso la rivista periodica denominata "Di Tutti i Colori".

L'accoglienza Coop Sociale

Via delle Calasanziane, 12 00167 Roma, Tel: 06 614 5596
www.coopaccoglienza.it, posta@casabetania.org

IL PROGETTO

L'associazione Loic Francis- Lee opera dal 1989 nel territorio del comune di Capena (RM).

La principale struttura dell'associazione offre un centro diurno di riabilitazione per il recupero funzionale e sociale per soggetti con disabilità mentali ad alto-medio carico assistenziale, sia nell'età evolutiva, sia che nell'età adulta e di ambo i sessi. Gli utenti seguiti possono effettuare terapie riabilitative trovandosi a contatto con la natura e quando possibile,

possono inserirsi nella tradizione artigianale agricola del luogo con progetti di formazione lavorativa validi sia sul piano riabilitativo che su quella dell'inclusione sociale. Il progetto "Aree esterne per disabili" ha visto la sistemazione dell'ambiente esterno del Centro Diurno, che rappresenta uno spazio di vitale importanza per le attività svolte dall'Associazione. La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto le attività associative collaborando al ripristino e alla messa in sicurezza degli spazi esterni.



I ragazzi ospitati da Loic hanno modo di poter svolgere numerose attività formative all'aperto



L'ASSOCIAZIONE

L'associazione Loic Francis-Lee è una ONLUS, che utilizza la pedagogia curativa e la socioterapia steineriana, nasce nel 1989 per iniziativa spontanea di un gruppo di educatori e di genitori di ragazzi disabili con lo scopo di assicurare a loro un presente e un futuro rispondente alla dignità umana. Pertanto, l'Associazione ha fondato e gestisce un

centro semi-residenziale accreditato, due case famiglia e una falegnameria di terapia occupazionale, strutture nelle quali i portatori di handicap intellettuale possono vivere e lavorare insieme ad altre persone e acquisire una formazione adeguata alle loro potenzialità, utile al loro inserimento nelle attività lavorative e nella vita sociale.

Associazione Loic Francis-Lee ONLUS

Via Grottaponga, 12 - 00060 Capena, Roma, Tel: 06.90.33.833,
www.associazioneloic.org; segreteria@associazioneloic.org

IL PROGETTO

L'Associazione AIPD opera nel territorio Toscana a Pisa, offrendo un percorso di inclusione e di crescita per i giovani ragazzi down. Infatti, dopo il percorso scolastico, per questi ragazzi si prospettano due soluzioni: per quelli dotati di più autonomia c'è la possibilità di essere inseriti in percorsi di formazione e lavoro; per quelli dotati di minor autonomia si verifica spesso l'isolamento dentro le mura domestiche. Il progetto "Fare Centro" si rivolge proprio ai ragazzi dotati di minore autonomia, per le quali le famiglie si trovano in difficoltà non riuscendo a trovare soluzione adeguate. Attraverso il progetto Fare Centro, l'Associazione propone dei percorsi per rendere i ragazzi autonomi tra le mura domestiche e all'interno della società. Questo avviene con l'approccio del "Modello Casa", pensato per potenziare le abilità necessaria nella vita quotidiana e di gestione della casa (preparazione pasti, utilizzo elettrodomestici, pulizia della casa e igiene personale). Inoltre, i ragazzi vengono anche istruiti per le uscite esterne e quindi a muo-

versi in un contesto urbano. Al fine di creare una rete stabile a sostegno della famiglia, viene favorita la creazione di gruppi di mutuo aiuto formati dai genitori che condividono la stessa condizione rispetto ai propri figli e che trovano nel confronto un modo per superare le difficoltà. Al termine degli interventi socio educativi il giovane adulto con Sindrome di Down può far rientro in casa oppure iniziare un percorso di autonomia abitativa per uscire dalla famiglia di origine. Sia nel caso di rientro in casa, che di inserimento in un percorso di autonomia abitativa, il giovane con Sindrome di Down verrà sempre seguito dall'Associazione con una figura di riferimento (tutor) che possa aiutare la famiglia a prendere le giuste decisioni e ad avere un appoggio esterno nel nuovo percorso intrapreso.

La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto l'AIPD Onlus contribuendo ad apportare delle migliorie agli spazi degli appartamenti in cui è stato realizzato il progetto "Modello Casa".



**Lo missione di AIPD
è offrire un percorso
di inclusione
ai ragazzi con
Sindrome di Down**



L'ASSOCIAZIONE

L'AIPD ONLUS nasce a Pisa nel 1988, ponendosi quale punto di riferimento per le famiglie e gli operatori sociali, sanitari e scolastici su tutte le problematiche riguardanti la sindrome di DOWN. L'associazione Italiana Persone Down ONLUS Pisa è una delle 43 sezioni dell'AIPD nazionale ed è composta prevalentemente da genitori e dai loro ragazzi

con questa sindrome. Il suo scopo è quello di tutelare i diritti delle persone con Sindrome di Down, favorirne il pieno sviluppo fisico e mentale, contribuire al loro inserimento scolastico e sociale a tutti i livelli. Ad oggi, l'Associazione conta più di 100 progetti sociali realizzati e 250 utenti seguiti, offrendo supporto a più di 300 famiglie.

AIPD Pisa ONLUS

Via I. Rosellini, 44, 56124 Pisa, Tel: 050.48689
www.aipdpisa.it, aipdpisa@aipd.it

IL PROGETTO

Parent Project onlus è un'associazione di pazienti e genitori con figli affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker, patologia genetica degenerativa che si manifesta in età pediatrica e causa una riduzione progressiva di tutta la forza muscolare. L'associazione è nata nel 1996 e da oltre 20 anni è impegnata nel migliorare il trattamento, la qualità della vita e le prospettive a lungo termine dei bambini e ragazzi e delle loro famiglie. Parent Project, infatti, prende piede dall'iniziativa di un gruppo di genitori che ha deciso di unire le forze per garantire ai propri figli le migliori opportunità e per sostenersi reciprocamente, creando una rete che oggi comprende circa 20.000 persone, tra famiglie, volontari, clinici, ricercatori e sostenitori. Le attività svolte nel corso di questi 20 anni spaziano dal supporto, anche psicologico, ai bambini affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker e alle loro famiglie; promozione della ricerca scientifica e sviluppo

di una rete di collaborazioni per diffondere linee guida sul trattamento di emergenza e protocolli terapeutici sul territorio nazionale. Dato il crescente aumento del numero di fruitori delle attività offerte da ParentProject, l'Associazione ha deciso di aprire una nuova sede a Roma presso la quale si intende proseguire il lavoro di affiancamento a pazienti e famiglie e di contatto con gli specialisti svolto dal Centro Ascolto Duchenne e dall'Ufficio Scientifico. Nel nuovo spazio è prevista anche una stanza dedicata ai colloqui privati. Questo nuovo stabile ha permesso l'inserimento di nuovo personale e l'organizzazione in loco di corsi di formazione sulle tematiche relative alla malattia e dedicati al personale scolastico, familiari e pazienti, fisioterapisti.

L'apertura di questo nuovo Centro è stata resa possibile grazie anche al contributo della Fondazione Johnson & Johnson.



Uno degli ospiti è pronto a varcare la soglia del nuovo centro che è stato appena inaugurato



L'ASSOCIAZIONE

Parent Project onlus è stata fondata nel 1996 da genitori di bambini affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker (DMD e BMD). Nel 2002 è stato avviato il Centro di Ascolto Duchenne (CAD), un servizio specialistico gratuito di assistenza, consulenza psicologica, educativa, legale rivolto alle famiglie e che collabora con medici e specialisti. Il CAD è presente nel Lazio, in Piemonte, in Lombardia, Veneto, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia, coinvolgendo solo in Italia

oltre 20.000 persone. L'associazione inoltre ha realizzato il Registro Pazienti DMD/BMD Italia, il primo database genetico nazionale gestito da pazienti che ha consentito di compiere grossi passi in avanti nell'individuazione di nuovi approcci clinici e terapeutici per la distrofia muscolare. Infine la ricerca scientifica promossa dall'Associazione, ha permesso la commercializzazione di un nuovo meccanismo d'azione per contrastare la malattia.

Associazione ParentProject

Via Pietro de Francisci, 36, 00165 Roma (RM), Tel: 0666182811
www.parentproject.it, f.buontempi@parentproject.it

IL PROGETTO

ATAP è una ONLUS che si prende cura di persone affette da disagi psichici e offre supporto ai loro familiari, con l'intento di superare i momenti di difficoltà legati al disagio dei propri congiunti e consigliare soluzioni per l'inclusione sociale e lavorativa degli utenti. Le attività dell'Associazione di sostegno al singolo sono offerte a pazienti di tutte l'età. Tuttavia, si è riscontrato come le persone che soffrono di disagi psichici comprese nella fascia di età tra i 45 e i 60 abbiano bisogno di attenzioni in più. Quella individuata è infatti una fascia d'età particolare, in cui la malattia mentale viene vissuta con rassegnazione e il calare delle forze fisiche aggrava la situazione dei pazienti. Per far fronte a queste problematiche e per consentire ai pazienti di tornare ad essere protagonisti della pro-

pria vita, l'Associazione propone un laboratorio di musicoterapia basato sull'insegnamento della chitarra. Il progetto coinvolge 40 utenti e prevede corsi di chitarra per apprendere la tecnica. Attraverso le attività musicali e con lo sviluppo della consapevolezza del ritmo e del tempo, gli utenti sono accompagnati verso un percorso di terapia, in un'ottica di promozione dell'autonomia e del rispetto della dignità del paziente. Partner del progetto è il liceo Musicale "V. Bellini" di Tradate (Va) che, con i propri insegnanti e dirigenti, offre il servizio di musicoterapia ed insegnamento della chitarra. La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto il laboratorio musicale contribuendo all'acquisto degli strumenti.



Le sessioni con la chitarra supportano i ragazzi a ritrovare fiducia in sé stessi



L'ASSOCIAZIONE

L'associazione Tutela Ammalati Psichici (ATAP) ONLUS è stata costituita nel 1996 da alcuni familiari con l'intento di superare i momenti di difficoltà legati al disagio dei propri congiunti, di unire le forze nel richiedere gli interventi previsti dai servizi territoriali e di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla realtà della malattia mentale. ATAP promuove attività di raccolta fondi e di sensibilizzazione alla realtà del disagio psichico, tese sia al superamento delle paure e dei tabù che a prendere coscienza della possibilità di convivere con queste persone. Sono quindi promosse dall'Associazione iniziative culturali quali mostre d'arte di artisti locali, serate di cineforum o teatro sul tema della salute mentale, con la collaborazione dell'Azienda Sanitaria Locale e dei comuni ospitanti.

Grazie ai suoi progetti ATAP non abbandona mai i suoi ragazzi, continuando a seguirli nel corso degli anni ed affrontando insieme a loro gli eventi della vita. Le attività di base dell'Associazione consistono nel sostegno al singolo ed alla sua famiglia nell'emergenza, ma anche nell'accompagnamento, affiancamento e tutela degli stessi per il disbrigo di pratiche ed incombenze personali che possano porre i soggetti in ansia, nella supplenza di familiari assenti o "lontani", nel mantenere i contatti con i parenti più sensibili o con i vicini di casa, nella collaborazione offerta e richiesta alle Istituzioni sia sociali che sanitarie, tendendo ad un miglioramento dei rispettivi interventi, in un'ottica di promozione dell'autonomia possibile della persona e del rispetto della sua dignità.

Atap ONLUS

Piazza A. Zanaboni c/o Ospedale "L. Galmarini" – Tradate (Va), Tel: 3409788121
atap-incontro@teletu.it

IL PROGETTO

La Susan G.Komen Italia Onlus propone un approccio integrato multidisciplinare alla promozione della salute, attraverso l'attuazione di una serie di iniziative di educazione e diagnosi precoce.

A tal fine, l'associazione lavora attraverso tre macroaree di intervento, la cui interattività risulta necessaria nel perseguimento della prevenzione e auspicata crescente qualità della vita:

- Sensibilizzazione ed educazione, promossa attraverso i "Villaggi della Salute" allestiti nelle città che ospitano la Race for the Cure (Roma, Bari, Bologna, Brescia). Nei Villaggi della Salute sono presenti laboratori teorici e pratici sui corretti stili di vita e screening medici gratuiti su diverse patologie femminili. Nel 2018 i Villaggi della Salute allestiti hanno erogato 10.407 prestazioni cliniche.
- Inclusione sociale, promossa in contesti socio-economico sfavorevoli



una donna si sottopone a una visita di controllo durante la giornata inaugurale del Villaggio della Prevenzione

**susan g.
komen
ITALIA™**
PER LA LOTTA AI TUMORI DEL SENO

L'ASSOCIAZIONE

La Susan G. Komen Italia è un'organizzazione senza scopo di lucro basata sul volontariato, che opera dal 2000 nella lotta ai tumori al seno. È il primo affiliato europeo della "Susan G. Komen for the Cure" di Dallas, la più grande istituzione internazionale impegnata da oltre 25 anni in questo campo. Promozione della prevenzione, supporto alle donne che si confrontano con la malattia, miglioramento della qualità delle cure e potenziamento delle strutture cliniche sono la Mission dell'Associazione. Le risorse economiche provenienti da donazioni di privati, aziende ed istituzioni hanno permesso all'organizzazione di investire 13 milioni di euro nella realizzazione di oltre 700 nuovi progetti, propri e di altre associazioni, in tutta Italia. Oggi la Komen è presente in 6 regioni italiane (Lazio, Puglia, Emilia Romagna, Abruzzo, Basilicata e Lombardia) ed opera in collaborazione con una vasta rete di

associazioni "amiche" in oltre 100 città in tutta Italia. Una rete di 3.000 volontari e numerosi testimonial supportano con impegno e passione la causa. L'attività della Komen è rivolta ad un problema di grande rilevanza sociale, che direttamente o indirettamente entra in tutte le case. I tumori del seno rappresentano infatti le neoplasie maligne più frequenti fra le donne di tutte le età e la principale causa di morte nella popolazione femminile oltre i 35 anni. Anche gli uomini, seppure occasionalmente, possono sviluppare questa malattia (1 caso ogni 100 tumori del seno). Ogni anno in Italia si registrano oltre 47.000 nuovi casi, una nuova diagnosi ogni 15 minuti. Una donna su nove sviluppa un tumore del seno nel corso della vita, con gravi ricadute sulle famiglie e sul mondo del lavoro. Sebbene le possibilità di guarigione siano piuttosto alte, quasi 12.000 donne ogni anno perdono la loro battaglia.

IL PROGETTO

La Sindrome di Rett è una grave patologia progressiva dello sviluppo neurologico che colpisce quasi esclusivamente le bambine, con un'incidenza di circa 1 caso su 10.000, il che la colloca al secondo posto quale causa di ritardo mentale tra le donne. Si manifesta generalmente dopo i primi 6-18 mesi di vita con la perdita della motricità, delle capacità manuali, dell'interesse all'interazione sociale. L'associazione Italiana Rett ONLUS si occupa della patologia sotto tutti i suoi aspetti, adottando un approccio interdisciplinare che vuole affrontare le differenti e difficili prove a cui la malattia pone di fronte. Infatti, La Sindrome di Rett è una malattia molto complessa che ha effetti diversi a seconda delle caratteristiche personali delle bambine e della loro età. Nell'attuale panorama italiano la sindrome di Rett risulta ancora troppo poco conosciuta e si registra la mancanza di una rete per la condivisione delle pratiche in campo formativo ed educativo, come pure sugli avanzamenti nella ricerca e di nuove metodologie per la cura e la presa in carico delle bambine. Per questo, l'Associazione ha

promosso l'apertura del primo Centro Nazionale per la Sindrome di Rett (Rett Innovation Centre), all'interno del quale far confluire diversi servizi a beneficio delle bambine affette da sindrome di Rett di tutta Italia. Attraverso la creazione di un Centro Nazionale per la Rett, AIRETT ha la possibilità di coordinare e gestire in modo molto più strutturato e uniforme tutte le attività promosse. Inoltre, con l'apertura del Centro, AIRETT intende mettere a disposizione di tutte le famiglie con bambine affette dalla Sindrome di Rett e di tutti gli operatori e gli insegnanti, servizi che possano aiutarle ad affrontare la malattia nel migliore modo possibile. Infine, il Centro vuole essere un collettore di risultati e un promotore di innovazione: importante sarà, infatti, l'area dedicata al perfezionamento della ricerca e delle nuove tecnologie, che si concentrerà sull'adattare tecnologie avanzate esistenti alla Rett, ma anche di ricercarne nuove e personalizzate. La Fondazione Johnson & Johnson ha contribuito all'apertura del Centro apportando delle migliori agli spazi riservati ai disabili.



Il primo centro nazionale a servizio delle bambine affette da Sindrome di RETT



L'ASSOCIAZIONE

A.I.R. Associazione Italiana Rett Onlus è nata a Siena nel 1990 dalla volontà di genitori di bambine affette dalla Sindrome di Rett, con l'obiettivo di supportare e assistere le famiglie dei soggetti affetti dalla Sindrome di Rett, informare e sensibilizzare su questa patologia, promuovere e sostenere la ricerca (genetica, clinica e riabilitativa) per arrivare ad una cura della sindrome di Rett. L'AIRETT, ha come obiettivo quello di affrontare la patologia sotto tutti i suoi aspetti. Non solo

supporta la ricerca scientifica, promuovendo anche convegni a livello internazionale, ma si pone come punto di riferimento per le famiglie con ragazze affette da SR. Nel corso degli anni l'Associazione si è sempre impegnata per assicurare una copertura territoriale il più ampia possibile, cercando di dare una risposta e un aiuto concreto alle bambine affette da sindrome di Rett provenienti da tutta Italia.

AIRETT ONLUS

Policlinico Le Scotte c/o Reparto N. P. I. Viale Bracci, 1 53100 Siena, Tel: 339.8336978
www.airett.it, info@airett.it

IL PROGETTO

L'AIDS rappresenta ancora oggi un'emergenza mondiale. Negli ultimi tempi, i progressi raggiunti dai farmaci antiretrovirali hanno modificato le conseguenze dell'infezione da HIV/AIDS e, soprattutto, il modo di percepirla. Tuttavia i dati sull'infezione sono tutt'altro che incoraggianti. Solo nel 2017 sono state segnalate 3.443 nuove diagnosi di infezione da Hiv pari a 5,7 nuovi casi per 100.000 residenti. Inoltre si è osservato come il numero di decessi in persone con AIDS sia rimasto stabile nel tempo, senza subire un decremento. Una diagnosi tardiva, riduce notevolmente l'efficacia della terapia, aumentando la resistenza ai farmaci. Oggi infatti l'infezione, se scoperta in tempo e con la terapia adeguata, diviene cronica permettendo alla persona con HIV di avere prospettive di vita simili a quella delle persone sieronegative. La necessità pertanto di informare la popolazione giovanile e di fornire strumenti di conoscenza indispensabili per la tutela della

propria salute è uno degli obiettivi di Anlaids Lazio, che da anni promuove l'informazione e la prevenzione sull'infezione HIV, AIDS e le altre infezioni a trasmissione sessuale (IST) in ambito scolastico. Dai dati statistici, infatti, risulta ancora una volta importante porre l'attenzione alla trasmissione dell'infezione da HIV e alle infezioni a trasmissione sessuale, dando una corretta informazione soprattutto alla popolazione giovanile, nonostante gli scenari siano cambiati rispetto all'inizio dell'epidemia da HIV.

Attraverso quindi un percorso informativo all'interno degli ambienti scolastici, ANLAIDS Lazio coinvolge attivamente i ragazzi nell'opera di prevenzione e di educazione alla salute attraverso programmi specifici di informazione e formazione dei loro pari (Peers Education).

La Fondazione Johnson & Johnson ha supportato la campagna informativa del 2018 offrendo un contributo per la produzione dei materiali utilizzati.



Fare prevenzione nelle scuole rappresenta un'attività fondamentale per la sensibilizzazione dei giovani



L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS nasce nel 1985 con l'obiettivo di promuovere e migliorare le iniziative intese allo sviluppo della ricerca scientifica nei campi della prevenzione, diagnosi e cura dell'infezione, di sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo le problematiche sociali connesse alla malattia, di assistere e di tutelare le persone sieropositive e i loro familiari.

Nel 1988 viene costituita la Sezione Laziale dell'Anlaids per perse-

guire a Roma e nelle province del Lazio gli stessi obiettivi dell'Associazione Nazionale. Tra le varie iniziative realizzate in questi anni si ricordano: il Telefono Anlaids, i Corsi di formazione per la preparazione di operatori e volontari della Regione Lazio, l'assistenza sanitaria, psicologica e sociale alle persone sieropositive, gli incontri di consulenza individuali e per le famiglie, la costituzione di gruppo di auto aiuto, il sostegno alla creazione di Case Alloggio.

ANLAIDS Sezione Laziale

Via Giolitti, 42, 00185 Roma, Tel: 064746031
info@anlaids Lazio.it

IL PROGETTO

In ogni società si registrano numerosi esempi di individui che sperimentano varie situazioni di crisi, che possono essere indicati come soggetti svantaggiati o appartenenti a fasce deboli. E' ormai constatato come l'attività lavorativa manuale possa essere una strategia formidabile a supporto di percorsi di cura per problemi psichici, riducendo i comportamenti legati alla malattia in soggetti predisposti, fragili o affetti da disturbi di natura psichica. Inoltre, l'attività lavorativa esercita un'azione efficace a livello preventivo: attenua gli effetti del disagio sociale e favorisce il dialogo relazionale e interpersonale. Lo svolgimento di attività lavorative all'aperto esalta la percezione positiva dell'ambiente libero ed anche l'attività fisica risulta facilitata. Per questo, Solleva ONLUS ha in attivo diversi progetti atti a includere nella vita lavorativa persone con disagi psichici o sociali.

Il progetto "Assistenza e inserimento lavorativo persone svantaggiate" offre infatti l'opportunità agli associati di svolgere attività agricole e forestali. Le persone destinate a queste attività sono pervenute alla cooperativa in seguito a segnalazione da parte degli enti, dei servizi e degli istituti preposti alla loro assistenza (comunità, Sert, Cps, servizi sociali dei Comuni). Il loro decorso è monitorato da una psicologa, assunta dalla cooperativa Solleva, che intrattiene costantemente i rapporti con i servizi inviati tramite opportuni tavoli tecnici. Sono redatti i progetti di inserimento lavorativo dei diversi soggetti e vengono disposti continui monitoraggi. La Fondazione Johnson & Johnson ha offerto un contributo alla Coop. Solleva per l'acquisto dei materiali necessari allo svolgimento delle opere agricole previste dal progetto.



Le attività agricole, oltre ad essere formative, rappresentano un buon modo di arginare l'esclusione sociale

solleva

L'ASSOCIAZIONE

L'associazione Solleva APS e la Cooperativa Sociale Solleva Onlus lavorano da diversi anni in sinergia, in ambiti diversi, per la realizzazione di medesimi scopi sociali. Il gruppo Solleva opera nei settori della promozione sociale e culturale e si prefigge di promuovere la solidarietà, organizzando iniziative rivolte a persone svantaggiate e/o appartenenti a classi sociali protette.

Offre ospitalità a persone diversamente svantaggiate e opportunità di lavoro. Il recupero e il reinserimento di soggetti svantaggiati, formati e accompagnati verso lo svolgimento di una vita normale, costituisce il risultato principale e l'obiettivo del Gruppo Solleva.

Solleva ONLUS

Via Vicolo Chiuso, n. 1, 23883, Brivio (LC), Tel. 388 8442167
www.solleva.info, sollevacoop@legalmail.it

IL PROGETTO

Human Foundation, che si occupa di innovazione sociale, social impact investing e formazione degli stakeholders, ha promosso insieme alla Fondazione Johnson & Johnson un percorso formativo rivolto alle realtà no profit del Centro Sud Italia, per sviluppare ed approfondire competenze tecniche con il fine di aumentare l'impatto sociale del loro operato sul territorio di appartenenza.

Il percorso, alla sua quarta edizione, si basa su un modello di capacity-building fondato sui seguenti principi:

- concentrarsi sugli obiettivi ed i bisogni dei beneficiari;
- sostenere le persone e le organizzazioni nel trovare le proprie soluzioni più adatte;
- imparare facendo;
- costruire relazioni di lungo periodo per una crescita più profonda.

I destinatari del corso, offerto a titolo gratuito, sono operatori di organizzazioni no profit, prevalentemente dislocate nel centro-sud Italia. La metodo-

logia del corso prevede alternanza tra lezioni frontali, didattica laboratoriale e testimonianze. La Winter School 2018 – Percorsi di innovazione sociale, si è articolata in una settimana di formazione full immersion con sede a Roma, che è stata poi seguita da una fase di follow-up, diversi webinar e varie giornate di formazione sul campo. Inoltre, per il secondo anno consecutivo, è stata introdotta una nuova possibilità di sviluppo per le Organizzazioni Non Profit del Centro Sud grazie all'introduzione del bando "Call for Change", che consente alle Organizzazioni interessate di presentare una propria proposta di progetto nelle aree di interesse stabilite e di ricevere un percorso di sviluppo ad hoc da parte di professionisti del settore, con lo scopo di promuovere la propria iniziativa ad una pletera di stakeholders potenzialmente interessati alla realizzazione della stessa. 5 le organizzazioni finaliste di questa edizione, accompagnate anche da alcuni istituti bancari che hanno supportato, attraverso sessioni di lavoro specifiche, le organizzazioni nella fase di analisi di costi e ricavi dei propri modelli di business sociale.



**I partecipanti
del corso al
lavoro durante un
workshop**

L'ASSOCIAZIONE

Human Foundation è un'organizzazione no profit che promuove la collaborazione tra imprese, pubblica amministrazione, imprese sociali, fondazioni, investitori istituzionali, operatori economici e mondo della finanza per generare e realizzare soluzioni innovative ai problemi sociali. Human Foundation coordina l'Advisory Board italiano della Social Impact Investment Task Force del G8. È tra le organizzazioni promotrici di Social Value Italia, rete nata per promuovere la misurazione dell'impatto sociale nel nostro Paese. Human Foundation fa



parte del GIIN, l'organizzazione che riunisce i principali stakeholder dell'impact investing. Human ha promosso, inoltre, MHUSE executive master in imprenditoria sociale: punto di aggregazione, di formazione di condivisione delle esperienze e di rafforzamento dell'imprenditorialità sociale e altre iniziative per accrescere le competenze degli stakeholders. Human Foundation è ideatrice e promotrice anche del Memis, master in economia, management ed innovazione sociale, in collaborazione con l'Università di Tor Vergata (Roma).

Human Foundation Giving and Innovating

Via Guido Reni, 9 - 00196 Roma (RM), Tel: 063243000
www.humanfoundation.it, segreteria@humanfoundation.it







I PROGETTI DAL 2012 AL 2017

Progetti sostenuti nel 2017

AREE D'INTERVENTO		ASSOCIAZIONE	PROGETTO
 Salute della donna e del bambino	Andrea Tudisco Onlus	Iniziativa per la realizzazione di opere migliorative delle strutture di accoglienza	
	Dynamo Camp	Dynamo Off Camp 2017	
	Susan G.Komen Italia Onlus	Villaggi della Salute 2017	
	Bambino Emopatico Onlus	Un aiuto grande come una casa per i bambini del reparto di onco-ematologia pediatrica	
	Associazione 21 Luglio	Bambini al Centro	
	Futura Infanzia Onlus	Casa Bellevue	
 Responsabilità verso la comunità	AFMAL sicilia	GUARDA che ROBA e senti che DOCCIA.	
	Botteghe e Mestieri Cooperativa	Vegan Lab	
	Comunità di S.Egidio-ACAP	Centro di accoglienza notturna per persone senza fissa dimora	
	Fondazione Progetto Arca Onlus	Creazione di un Centro di contrasto alla povertà	
	Intersos	Un nuovo centro 24/7 per i minori stranieri non accompagnati in transito (MNSA)	
	Opera don Bosco di Napoli (Istituto Salesiano Ernesto Menichini)	Scuola Valdocco	
	Agevolando	Casa Dolce Casa – Lido Adriano (Ravenna)	
	CasAmica Onlus	Insieme si sta meglio!	
	Gruppo R	Food Recovery	
	Società San Vincenzo de' Paoli	La colazione del povero	
	AGB onlus	Una casa che cura	
	Fondazione L'albero della vita	Accoglienza A MISURA DI BAMBINO!	
	Carpe Diem Insieme per l'autismo Onlus	WEAP - work experience for Autistic People	
	ABFO Associazione benefica Fulvio Occhinegro Onlus	Mensa sociale ABFO	
	Zenith Società Cooperativa Sociale	A casa di Pepe	
	Coordown	Il lavoro da vedere	
	Comunità Emmanuel Onlus	Emporio della Solidarietà	
	Fondazione Divergo	Casetta Lazzaro	
	Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus	RehaBEElitation	
	Borgo Ragazzi Don Bosco	Il futuro è servito	
	Handicap Su la testa	Coltivare la terra, coltivare le relazioni	
	Coop Diaconia	La Fattoria dell'amicizia	
	L'Ovile	SemiLiberi	
 Assistenza sanitaria alla Comunità	Fondazione Serena Onlus	NeMO - Poliambulatorio MAC	
 Formazione nella gestione del campo sanitario	Human Foundation	Winter School - Percorsi d'innovazione 2017	

Progetti sostenuti nel 2016

AREE D'INTERVENTO		ASSOCIAZIONE	PROGETTO
 Salute della donna e del bambino		Dynamo Camp	<i>Dynamo Truck 2016</i>
		Demetra Onlus	<i>Dimensione Donna</i>
		Susan G.Komen Italia Onlus	<i>Villaggi della Salute 2016</i>
		Una Breccia nel Muro	<i>Atelier delle Autonomie</i>
		Piccoli Punti	<i>SunLab for Kids</i>
		Casa Famiglia Betania di Maria	<i>Adeguamento impianto per produzione acqua calda e raffrescamento</i>
 Responsabilità verso la comunità		San Patrignano	<i>Botticella Lab</i>
		Diaconia Valdese	<i>Comunicare al di là della malattia</i>
		LILT	<i>Artlab - laboratorio ricreativo</i>
		La Città Invisibile	<i>Scuola di Vita e Orchestra Falcone Borsellino</i>
		Casa famiglia G. Ballerini	<i>Pannelli fotovoltaici Casa famiglia G. Ballerini</i>
		Borgo Ragazzi Don Bosco	<i>Il Futuro è servito, corso di ristorazione per ragazzi in difficoltà</i>
		Ass. Loic Francis-Lee Onlus	<i>Casa Famiglia "Casa Ingrid"</i>
		Terra di Mezzo	<i>La Biblioteca Errante: dalla Biblioteca la promozione del territorio</i>
		Centro Natura Amica	<i>Chiamateci pure asini</i>
		Centro Calabrese di Solidarietà	<i>Clean & Care</i>
		ASD Millesport Onlus	<i>Trasporto Speciale, Millesport in arrivo</i>
		Il Volo Coop Sociale	<i>Il Giardino del Volo</i>
		Coop Diaconia	<i>La fattoria dell'amicizia</i>
 Assistenza sanitaria alla Comunità		Lega del Filo D'Oro	<i>La Visione di Callisto</i>
 HIV-AIDS		ANLAIDS	<i>I Giovani informano i Giovani</i>
 Formazione nella gestione del campo sanitario		Venerabile Compagnia del SS e M. Di Talla	<i>La Formazione per la promozione alla salute</i>
		Human Foundation	<i>Winter school 2016</i>

Progetti sostenuti nel 2015

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
 Salute della donna e del bambino	Capitano Ultimo	<i>Penelope</i>
	A Roma Insieme	<i>Aree Verdi - Spazi di riconciliazione familiare tra madri detenute e figli</i>
	Andrea Tudisco Onlus	<i>Iniziativa per la realizzazione di opere migliorative delle strutture di accoglienza</i>
	Salesiani per il Sociale	<i>Centro infanzia migrante a Palermo</i>
	Susan G.Komen Italia Onlus	<i>Villaggi della Salute 2015</i>
	Domus De Luna	<i>La Locanda dei Buoni e Cattivi, domani</i>
	CAV Ambrosiano	<i>Casa Letizia Toma nuova</i>
	SOS Villaggi dei Bambini Onlus	<i>Riqualificazione spazi villaggio SOS Ostuni</i>
	L'Abbraccio Onlus	<i>Nuovo Centro Autismo</i>
L'accoglienza Coop Sociale	<i>Muoviamoci</i>	
 Responsabilità verso la comunità	Consulta Diocesana	<i>United Ice Cream Lab</i>
	Fondazione Exodus	<i>Centro Giovanile Exodus, riservato a chi ha una tremenda voglia di vivere</i>
	Semi di Pace	<i>Oasi</i>
	Pergo	<i>Ripuliti</i>
	Briantea '85	<i>Un Canestro in carrozzina</i>
	Fondazione orione '80	<i>Progetto LaboratOrione: centro educativo e di avviamento al Lavoro per Neomaggiorenni</i>
	Cooperativa Sociale Nazareno	<i>Nuovo complesso Villa San Giacomo per persone con disturbi mentali</i>
	Coop Alzaia	<i>La nostra ricetta per il futuro</i>
	Città dei Ragazzi	<i>Dentro la Città</i>
Figli in famiglia	<i>Scuola d'arte napoletana Salvatore Manco</i>	
 Assistenza sanitaria alla Comunità	Volontari e Amici dello IOR	<i>Margherita</i>
	UILDM	<i>Sostegno alle attività degli ambulatori pediatrici</i>
	Dynamo Camp	<i>Dynamo truck 2015</i>
 HIV-AIDS	Plus Onlus	<i>BLQ Checkpoint</i>
	Fondazione Villa Maraini Onlus	<i>Unità di strada</i>
 Formazione nella gestione del campo sanitario	Human Foundation	<i>Winter school 2015</i>

Progetti sostenuti nel 2014

AREE D'INTERVENTO		ASSOCIAZIONE	PROGETTO
 Salute della donna e del bambino	Ipab Casa Benefica		<i>Centro educativo diurno per i minori e la famiglia</i>
	Una breccia nel muro		<i>La casa di Sergio</i>
	Agal Onlus		<i>Casa Mirabello</i>
	Mirjac Onlus		<i>La Collina storta</i>
	Susan G.Komen Italia Onlus		<i>Villaggi della Salute 2014</i>
	Dynamo Camp		<i>Dynamo Truck 2014</i>
	Fondazione Piatti		<i>AUTISMH2O</i>
	Fondazione Collegio della Provvidenza Onlus		<i>Centro integrato di promozione della cittadinanza attiva</i>
	Centro Astalli		<i>Centro Pedro Arrupe per famiglie rifugiate</i>
 Responsabilità verso la comunità	Arché		<i>Ujana - Educare alla salute in adolescenza</i>
	Coordown		<i>Vademecum Diritti</i>
	Associazione genitori "Costruire integrazione" O.N.L.U.S.		<i>"Un battito di ciglia...ed è musica!"</i>
	Casa Oz		<i>Magazzini Oz</i>
	Amico Charly Onlus		<i>Crisis Center</i>
	Sai Onlus		<i>SAL...noi ci siamo contro lo stalking</i>
	Casa Famiglia G. Ballerini		<i>Sei Forte Papà</i>
	Villaggio del Fanciullo Onlus		<i>Più pulito, più sorrisi</i>
	Gruppo Idee		<i>Bisonti Rugby</i>
	Contatto		<i>Semola</i>
	L'Anaconda		<i>Sostituzione Pedana</i>
	Giovanni Paolo II Locorotondo		<i>Alzatevi, Andiamo</i>
	ASD L'archetto		<i>Sport per Tutti</i>
	Opera Don Calabria		<i>Vieni con Me</i>
	Porte Aperte		<i>Scambi Positivi</i>
 Assistenza sanitaria alla Comunità	AUSER Cologno Monzese		<i>Libera_Mente</i>
	Formazione al soccorso" Protezione Civile Roma 1 - Ass. Nazionale Carabinieri Onlus		<i>Formazione al soccorso</i>
 HIV-AIDS	ANLAIDS		<i>Progetto Scuole: "Informazione e prevenzione sull'infezione da HIV/AIDS/IST in ambito scolastico" Human Foundation</i>
 Formazione nella gestione del campo sanitario	Human Foundation		<i>Winter school 2014</i>

Progetti sostenuti nel 2013

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
 Salute della donna e del bambino	Attive come prima	Attività di comunicazione per il 2013
	FDM	Camper dell'ascolto "In mezzo alle Donne"
	Susan G.Komen Italia Onlus	Villaggi della Salute 2013
	Chiara e Francesco Onlus	Attività a rischio controllato
	Figli in famiglia Onlus	Il massimo
	Progetto Famiglia Onlus	A misura di bambino
	SOS Villaggi dei Bambini Onlus	Il calore di una casa per ogni bambino
	Comunità Madonna della Tenda di Cristo	Sostegno alle ragazze madri
	Incontra Donna Onlus	Il Laboratorio teatrale: un percorso di Salute
	Maria di Nazareth	Lavori di messa in sicurezza
 Responsabilità verso la comunità	AIPD Pisa	Biblioteca-Mediatca sulla Disabilità
	Caffeina Onlus	Caffeina a Mammagialla
	AIPD	Pulmino per l'AIPD castelli romani
	Fondazione Progetto Arca Onlus	Nuovo Centro Accoglienza a Milano a via degli Artigianelli
	Loic Francis - Lee	Laboratorio di agricoltura sociale
	UILDM	Messa in sicurezza della sede nazionale UILDM
	Silis Onlus	Silent Book
	Città dei Ragazzi	Dentro la Città
	Salesiani per il Sociale	Prevenire e agire insieme contro il Cyber bullismo

Progetti sostenuti nel 2012

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
 Salute della donna e del bambino	Andrea Tudisco	<i>Opere migliorative casa di Andrea</i>
	Cento Cose	<i>Solidarietà e Legalità Partecipata ed. 2012</i>
	O.N.Da	<i>Bollini Rosa 2012</i>
	Borgo Ragazzi Don Bosco	<i>Casa Famiglia</i>
	Susan G.Komen Italia Onlus	<i>Villaggi della Salute 2012</i>
	SOS Villaggi dei Bambini Onlus	<i>SOS Green Kids, Ostuni</i>
	Fondazione Villaggio Don Bosco	<i>Villaggio Don Bosco, Tivoli</i>
	Ala Milano Onlus	<i>Eque opportunità</i>
	Agop Onlus	<i>La Casa a Colori</i>
	Cooperativa Madre Teresa	<i>Donna & Mamma</i>
	Dynamo Camp	<i>Dynamo Camp 2012</i>
 Responsabilità verso la comunità	Antea	<i>Ortoterapia in cure palliative</i>
	Associazione San Michele e San Camillo Onlus	<i>Centro Polifunzionale Salicelle</i>
	CBM	<i>Comunità educativa leggere mamma - bambino</i>
	Cooperativa Sociale il Girasole	<i>Officina dello Studente</i>
	AIMPS Onlus	<i>Supporto alle famiglie con MPS</i>
	Asmara	<i>FAD – Sclerodermia</i>
 Assistenza sanitaria alla Comunità	Domus Coop Onlus	<i>Casa Santa Chiara</i>
	Consulta Diocesana Onlus	<i>Case di accoglienza minori allontanati</i>

Tutti gli altri progetti sostenuti dalla Fondazione J&J dall'anno 2000 in poi sono presenti sul nostro sito internet - www.fondazionejnj.it





DICONO DI NOI



Muni Sigona

Presidente La casa di Toti Onlus

Avere accanto una Fondazione dal Cuore Grande come la Fondazione J&J, rappresenta per noi di Casa di Toti Onlus un ennesimo successo! Contribuire alla realizzazione di una Opera nel Sociale “La Casa di Toti- Residenza per ragazzi neurodiversi e Albergo Solidale” significa donare sorrisi, speranza e occupazione, nel Durante Noi genitori speciali e per il Dopo di Noi. Johnson & Johnson diviene così Partner di un progetto che supera ogni barriera fisica e mentale, contribuendo alla costruzione di una Impresa Sociale. Grazie, grazie di Cuore.



Elisa Rimotti

Responsabile Progetti Opera Duan Guanella

Il progetto è nato dalla necessità di conciliare l’inserimento nella società delle persone disabili o a rischio di emarginazione sociale, attraverso opportune metodologie pedagogico-educative innovative, con l’offerta al territorio di una risorsa volta a incrementare il benessere sociale e comunitario. Con la sua realizzazione possiamo dire con entusiasmo che tale obiettivo è stato raggiunto e ciò anche grazie al supporto della Fondazione J&J che ha rappresentato non solo un contributo in termini economici, ma fiducia, corresponsabilità e partecipazione a quello che per tanto tempo è stato un sogno nel cassetto. All’Opera don Guanella di Voghera si respira oggi un’aria nuova: la stalla è fruibile e accessibile per tante persone. L’impatto sulle persone disabili è molto positivo: il contatto con gli animali e la natura pone loro in una dimensione positiva di cura e spirito di gruppo tale da portare benefici a tutti loro stessi. Il territorio ha oggi un nuovo luogo, in sintonia con le origini naturali dell’area, in cui costruire collaborazioni e sinergie per il benessere della comunità.



Rosario Galipò

Psicologo Psicoterapeuta e Referente dei Progetti Anlaids Lazio

Anlaids Lazio ha conosciuto la Fondazione Johnson & Johnson nel 2014, a fronte di una richiesta di contributo a sostegno del nostro **Progetto Scuole** per l’informazione sull’infezione da HIV/AIDS/IST in ambito scolastico. Da allora è iniziato un percorso di condivisione e fiducia che continua tutt’oggi.

Nel corso del tempo abbiamo avuto modo di conoscere e confrontarci con un’azienda dinamica ed efficiente, che attraverso un personale sempre attento e competente ci ha fornito tutto il supporto necessario per interpretare e valorizzare nel migliore dei modi la nostra mission, favorendo una sempre maggiore sinergia dovuta alla forza degli intenti e dei valori comuni.

La fiducia e la stima reciproca hanno fatto sì che la Fondazione abbia inserito Anlaids Lazio nel programma di alternanza scuola lavoro – HEALTH4U – svolto in due scuole superiori rientranti nell’ambito dei territori adiacenti alla sede della loro azienda, permettendoci in questo modo di arricchire la nostra esperienza oltre che di dividerla.



Marco Bellavits

Presidente Coop. L'Accoglienza Onlus

La collaborazione con la Fondazione Johnson & Johnson è motivo di grande soddisfazione per la nostra realtà in quanto la Fondazione ha contribuito a realizzare il sogno della nostra onlus di creare uno spazio multifunzionale all'aperto a beneficio dei bambini e delle mamme delle nostre case famiglia e del territorio. Lo spazio conta sulla protezione dal sole e dalla pioggia ma prevede aperture esterne così da rendere gradevole l'accoglienza nelle ore calde estive. Si tratta di un progetto di animazione comunitaria che prevede l'individuazione e la formazione di un volontario responsabile delle attività di animazione esterna della struttura e l'iniziativa sta già producendo i primi frutti aprendo la nostra realtà al territorio, permettendo così che venga frequentata dalle famiglie del quartiere.

Ciò che ha caratterizzato il rapporto con la Fondazione è stato sin da subito una grande ammirazione reciproca per il lavoro svolto. Della Fondazione apprezziamo il rigore metodologico e la serietà nella gestione della selezione dei progetti. E ben sappiamo come la Fondazione anche in occasione di visite del proprio personale abbia apprezzato il nostro clima di accoglienza familiare che cerchiamo di alimentare all'interno delle nostre case famiglia. Grazie di cuore alla Fondazione Johnson & Johnson.

Irene Focaia

Presidente di A.T.A.P. (Associazione Tutela Ammalati Psichici) onlus



L'incontro con la Fondazione Johnson & Johnson è stato graduale e di reciproca conoscenza. Alcune telefonate di presentazione dell'associazione che presiedo e dei servizi erogati agli utenti hanno preceduto la definizione del progetto da sottoporre e del tipo di contributo richiesto. Il personale attento e cordiale della Fondazione ha seguito con attenzione il nostro progetto per la realizzazione di un laboratorio di musicoterapia che, da tempo, avevamo a cuore di realizzare.

Grazie al contributo ricevuto, ora il centro d'aggregazione dell'associazione regala suoni di chitarra e risate di novelli musicisti che, attraverso questa pratica, combattono processi di isolamento e di involuzione sociale. Grazie a Fondazione Johnson & Johnson, ed agli insegnanti del Liceo Musicale "V. Bellini" di Tradate (VA) riusciremo a diventare un gruppo musicale che, esibendosi, dimostrerà quanto la solidarietà e lo spirito di gruppo vincono il pregiudizio ed arricchiscono la collettività!





HEALTH4U



HEALTH4U

È un programma di formazione e orientamento alle carriere universitarie e al mondo del lavoro promosso dalla Fondazione Johnson & Johnson. L'iniziativa ha un focus specifico sull'area della Salute e del Benessere, che sono le aree che caratterizzano le Aziende della Johnson & Johnson, ed è rivolto a studenti di licei ed istituti superiori prossimi ad affacciarsi agli studi universitari e nel mercato del lavoro. Il progetto si inserisce all'interno del programma educativo di "Alternanza Scuola Lavoro" introdotto in Italia dal Ministero dell'Istruzione, e offre un percorso formativo di 9 mesi con una durata prevista di circa 44 ore di attività formative.

La Mission di HEALTH4U è quella di offrire agli studenti una panoramica sul mondo della salute a 360°, declinando i vari argomenti sotto molteplici punti di vista: medico scientifico, tecnico, commerciale e sociale. Il progetto vuole far conoscere tematiche, percorsi di studi e possibili sbocchi lavorativi attinenti a questa macro area, e per farlo si avvale di professionisti volontari appartenenti a diversi settori, sia della Johnson & Johnson che speaker esterni di diversa provenienza.

La classe di HEALTH4U viene composta da un massimo di 40 studenti, (due classi o partecipazione inter - classe) appartenenti al quarto anno superiore. Possono aderire studenti di qualsiasi indirizzo scolastico. Le lezioni previste dal programma sono 9 e si tengono una volta al mese, o di mattina o di pomeriggio, a seconda della disponibilità degli spazi della scuola e degli impegni degli studenti, e sono così suddivise:

- 7 lezioni presso l'istituto scolastico aderente
- 2 lezioni presso le sedi della Johnson & Johnson, nelle quali è previsto un tour degli stabilimenti produttivi dell'Azienda e prove pratiche di utilizzo dei prodotti nella sede di una delle Aziende del gruppo.

Il taglio delle lezioni è laboratoriale. Gli incontri sono caratterizzati da una

parte narrativa e da una parte pratica, quando possibile. Durante ogni incontro viene dato ampio spazio al confronto con i ragazzi, essendo l'orientamento e sensibilizzazione mission del programma stesso.

Ecco alcune tematiche già trattate durante il primo anno del programma, ma i contenuti sono modificabili a seconda delle esigenze della scuola.

HIV/AIDS

Il tema viene affrontato da un punto di vista medico, scientifico e sociale. Vengono date nozioni sul Virus, sulla patologia, sul contagio (testate le conoscenze dei ragazzi), sulla storia del Virus e dei malati, sui trattamenti disponibili oggi.

MI PRESENTO! GIORNATA HUMAN RESOURCES

Come scrivere un CV, valorizzare le proprie competenze, simulazione di colloquio di lavoro individuale, simulazione di colloquio di lavoro di gruppo (assessment/role playing), saper leggere un annuncio di lavoro, cosa fa il dipartimento Human Resources in un'azienda, cosa vuol dire lavorare in questo settore.

CANCRO - CANCRO AL SENO E PREVENZIONE

Il tema viene affrontato da un punto di vista medico, scientifico, sociale. Vengono date nozioni sul cancro in generale e nello specifico sul tumore al seno. Avere un tumore al seno ieri ed oggi, le nuove tecniche chirurgiche e l'importanza della prevenzione. Cosa vuol dire fare prevenzione, presentazione della Susan G. Komen Italia Onlus, attiva in questo ambito, e della Race for The Cure.

ALCOL, DROGHE E DIPENDENZE

Il tema delle dipendenze trattato a 360°: droghe di ieri e di oggi, effetti delle droghe, testimonianza da parte di ospiti di comunità di recupero. Alcol, abuso e dipendenza, testimonianza diretta da parte di Alcolisti Anonimi. Ludopatie, mania del gioco, abuso e dipendenza. Testimonianza dirette.

BASIC LIFE SUPPORT - CORSO REALIZZATO CON CROCE ROSSA ITALIANA

Tecniche di rianimazione cardiopolmonare su neonati, bambini, adulti. Teoria e Pratica. Tecniche di disostruzione delle vie aeree su neonati, bambini e adulti. Teoria e Pratica. Rilascio di attestati da parte della Croce Rossa Italiana.

MEDICINA SPORTIVA

Traumi da sport, interventi chirurgici e protesi ortopediche. Tecnologie ed interventi chirurgici in endoscopia. Prevenzione e riabilitazione, testimonianze dal mondo sportivo.

MISSIONI INTERNAZIONALI CROCE ROSSA

Cosa è la cosa Croce Rossa, storia, mission e scopi. Missioni Internazionali: testimonianze e reportage dal fronte, in cosa consistono le missioni umanitarie.

BENESSERE E GESTIONE OTTIMALE DELLE PROPRIE RISORSE ENERGETICHE

Utilizzare al meglio le proprie energie nella vita di tutti i giorni, affrontare le sfide che la vita da studente pone, gestire l'emozione, pensare al proprio benessere e ad una corretta alimentazione.

CARDIOLOGIA - ARITMIE CARDIACHE E TECNOLOGIE MEDICHE

Aritmie Cardiache: cosa sono e che cosa è la fibrillazione atriale. Tecnologie per la cura della fibrillazione atriale.

LA STERILIZZAZIONE IN AMBIENTE SANITARIO E TECNOLOGIE

Importanza della sterilizzazione in ambito sanitario, storia della sterilizzazione e delle infezioni, cosa vuol dire creare un ambiente sterile in sala operatoria, tecnologie al servizio della sterilizzazione.

Agli studenti viene data la possibilità di passare due giorni presso gli uffici delle nostre Aziende.

Fabbrica Johnson & Johnson di Santa Palomba

Una giornata nello stabilimento di produzione – portfolio prodotti Johnson & Johnson Consumer, breve storia dei prodotti più caratteristici, cosa fa uno stabilimento produttivo, quali sono le caratteristiche che contraddistinguono lo stabilimento produttivo di Santa Palomba come sito produttivo di eccellenza mondiale, processi, innovazione e tecnologia, linee di prodotti e cicli di produzione, cosa vuol dire lavorare in un'azienda come la Johnson & Johnson Consumer, quali sono le figure, ruoli e profili ricercati.

«A day in Surgery»

Giornata pienamente dedicata al mondo della chirurgia, portfolio prodotti

della Johnson & Johnson Medical, presentazione dei prodotti e prove pratiche di utilizzo degli stessi in loco, affiancati dal nostro personale esperto.



Le due scuole coinvolte - annualità 2018 -2019

Per il secondo anno il programma ha coinvolto due scuole: si è proseguito il lavoro iniziato nel Liceo Anco Marzio di Ostia (RM) ad indirizzo Classico e di Scienze Umane, ed è stato coinvolto un nuovo istituto, il Copernico a Pomezia (RM), ad indirizzo scientifico, tecnico ed economico.

In totale i ragazzi accompagnati sono stati circa 80, suddivisi in due diverse classi nelle scuole di appartenenza. Per un intero anno gli studenti hanno potuto presiedere alle lezioni di orientamento e formazione, parlare con i nostri esperti, partecipare attivamente ai laboratori pratici previsti dal calendario delle lezioni e conoscere da vicino il mondo della Johnson & Johnson.



LA SOCIAL RES PER JOHNSON



A CORPORATE RESPONSIBILITY & JOHNSON

La CSR per Johnson & Johnson

Robert Wood Johnson aveva una chiara visione della responsabilità aziendale e riteneva che l'industria non può astenersi dal considerare il problema dell'impatto della sua attività sull'ambiente, né ignorare la funzione sociale che essa è chiamata a svolgere nelle comunità in cui opera. L'attenzione e la sensibilità dell'impresa verso le tematiche sociali, ambientali e nei rapporti con gli stakeholder, hanno per J&J una radice profonda. Risiedono infatti in quel documento lungimirante che si chiama CREDO e che da oltre 70 anni ispira e guida le attività di tutti i dipendenti Johnson & Johnson.

L'idea di fondo del Credo è di coniugare lo sviluppo della salute con il progresso sociale e la crescita economica. Ricerche internazionali evidenziano infatti che nei prossimi dieci anni ci attende una notevole crescita dell'importanza attribuita dalle aziende al tema della CSR in tutto il mondo. Per responsabilità sociale d'impresa (o Corporate Social Responsibility, CSR) si intende l'integrazione di preoccupazioni di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa: è una manifestazione della volontà delle

grandi, piccole e medie imprese di gestire efficacemente le problematiche d'impatto sociale ed etico al loro interno e nelle zone di attività.

La CSR è diventata così largamente diffusa e accettata che, oggi, il dibattito non è se impegnarsi o no in CSR, ma su quali siano le modalità migliori (good practice). Tutte le aziende del Gruppo J&J in Italia sono orientate a migliorare costantemente sia la qualità del lavoro dei propri dipendenti che la qualità della vita di tutte le persone con prodotti e strategie sempre più efficaci.

"Out of the suffering of the past few years has been born a public knowledge and conviction that industry only has the right to succeed where it performs a real economic service and is a true social asset."

Try Reality, A Discussion of Hours, Wages and The Industrial Future, by Robert Wood Johnson, 1935.



LA FONDAZIONE JOHNSON & JOHNSON SPONSOR DELLA CSR IN AZIENDA

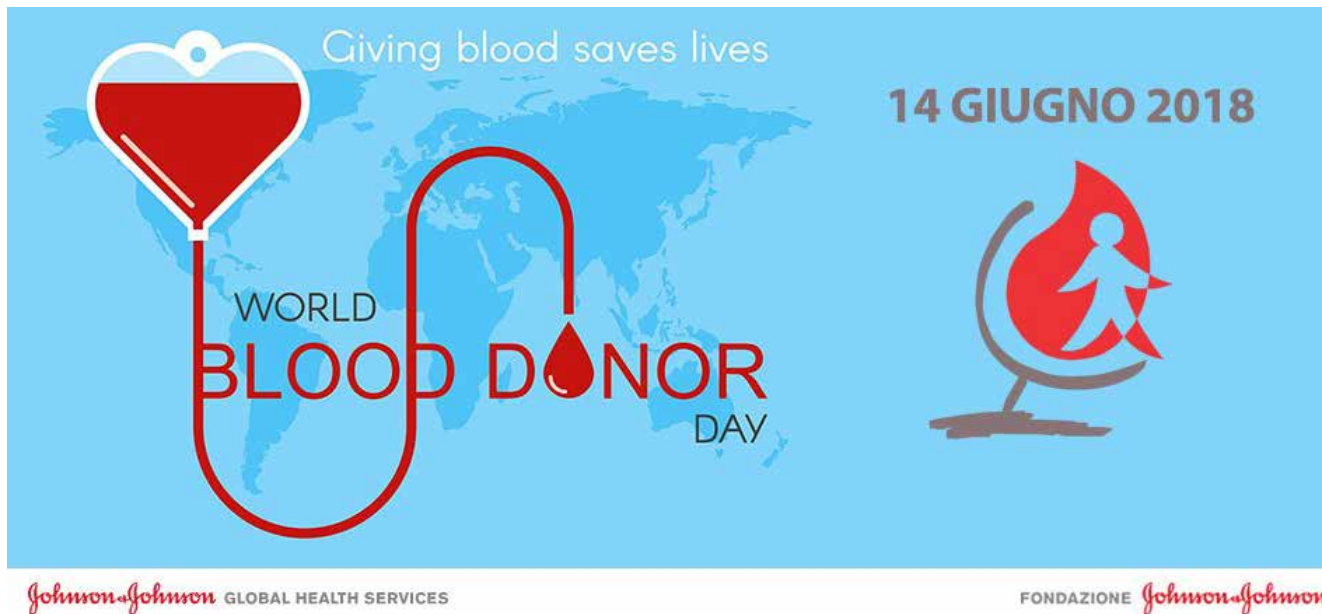
Spesso le fondazioni sono percepite come realtà piuttosto separate e slegate dal contesto aziendale, alle quali viene demandato un ruolo di relazione verso l'esterno.



La Fondazione J&J, al fine di diventare un "sollecitatore e catalizzatore" della Corporate Social Responsibility per le aziende del Gruppo in Italia, si è fatta sponsor della CSR. Si è quindi impegnata a realizzare campagne di sensibilizzazione e informazione, a beneficio di tutti i dipendenti John-

son & Johnson, su tematiche d'interesse comune legate all'ambiente, alla salute, alla prevenzione, alla sicurezza.

Queste attività complementari che la Fondazione ha voluto sostenere hanno permesso di diffondere all'interno maggiore conoscenza e consapevolezza sulla responsabilità sociale e hanno contribuito a sviluppare maggior senso di appartenenza al gruppo e un maggior interesse verso la Fondazione.



La CSR per Johnson & Johnson

ALTRE ATTIVITÀ DI RESPONSABILITÀ SOCIALE NEL GRUPPO

La Johnson & Johnson è un Gruppo in cui da sempre, su un binario parallelo a quello percorso dalla Fondazione J&J, ogni azienda che lo compone sviluppa attività e progetti che rientrano a pieno titolo nella CSR. Di seguito alcuni esempi di buone pratiche che sono state messe in atto volontariamente dalle aziende, molte delle quali sono diventate uno standard in Johnson & Johnson.

Johnson & Johnson è fiera che il suo titolo sia stato incluso nel Dow Jones Sustainability Index (DJSI) e FTSE4Good Index Series.

Il Dow Jones Sustainability Index prende in considerazione le 250 migliori società (10%) sul totale delle 2.500 aziende quotate al Dow Jones, sulla base di criteri economici, ambientali e sociali. Per accedere le società devono periodicamente dimostrare di possedere skills di eccellenza.

Il FTSE4Good è un indice pubblicato ogni anno dal Financial Times e dal London Stock Exchange (FTSE) che valuta la sostenibilità delle aziende e che serve da guida agli investitori. In linea di principio il FTSE-4Good si focalizza sui criteri di valutazione quali l'impegno per la protezione dell'ambiente, la promozione del dialogo con gli stakeholder, il supply chain management, nonché l'osservanza degli standard di sicurezza, ambientali e sociali.

Ambiente

- Uso di carta riciclata e/o proveniente da foreste certificate (CESI)
- Uso di energia verde 100%
- Raccolta differenziata della carta, della plastica e dei toner
- Certificazioni ISO 14001
- Sistemi di illuminazione intelligente e uso di lampade a basso consumo
- Campagne informative sul corretto utilizzo dell'energia e sui cambiamenti climatici
- Energy Week (concorso dedicato ai figli dei dipendenti sui temi ambientali)

Sicurezza

- Corsi di guida sicura
- Safe Fleet (Programma Corporate di formazione e informazione continua)
- Premio per il guidatore più virtuoso
- Fall prevention (Programma Corporate per la riduzione dei rischi cadute e scivolamenti)
- Ergonomia (Programma Corporate per la riduzione dei rischi ergonomici)
- Campagne informative volte all'aumento della "cultura della sicurezza"

Dipendenti

- Visite mediche in azienda, vaccinazioni anti-influenzali e pap test
- Pacco augurale alle neomamme
- Premiazioni per anzianità
- Corsi di inglese in azienda
- Credo Survey
- Programma per le pari opportunità WLI (Women Leadership Initiative)
- Campagna contro il fumo e programmi di assistenza per i tabagisti
- Campagne d'informazione e prevenzione (Aids, tumori, diabete, danni del sole)

Comunità

- Donazioni
- Gift matching (in occasione di donazioni da parte dei dipendenti, l'azienda raddoppia il contributo)



ELENCO DELLE ATTIVITÀ COMUNI A TUTTE LE AZIENDE

- Employee Assistance Program
- Assistenza fiscale ai dipendenti per la compilazione del modello 730
- Convenzioni dipendenti (palestre, centri benessere, carte di credito, tintoria centri commerciali e assicurazioni)
- Menù differenziati per apporto calorico e Integrazioni al menù in mensa in occasione di alcune festività
- Celebrazione Festa della donna con eventi charity
- Iniziative benefiche e raccolta fondi
- Energy week event
- Piano assicurativo integrativo per tutti i dipendenti
- Campagne di attenzione e prevenzione della Salute - "Health Force 2020"

JOHNSON & JOHNSON MEDICAL SPA

- Centro medico attivo tutti i giorni lavorativi
- Asilo nido aziendale
- "Buono giocattolo" per tutti i figli dei dipendenti in occasione dell'Epifania
- Pacco di Natale
- Palestra e impianti sportivi per tornei calcio, pallavolo, tennis
- Organizzazione di tornei sportivi
- Prenotazione giornaliera del pasto con possibilità di calcolo del valore nutrizionale e lancio di iniziative volte a favorire il benessere a tavola
- Biblioteca aziendale
- Baby bag per neonati
- Mammacard per gravidanza

JOHNSON & JOHNSON SPA

- Infermeria interna con presidio medico (pap-test gratuito per tutte le dipendenti)
- Recupero del 90% dei rifiuti prodotti in sede
- Programmi di riduzione di consumo di acqua di falda con sistemi di recupero
- Progetti specifici per la riduzione di CO2 con installazione sensori movimento per risparmio energetico e luci a LED
- Pubblicazione del Transparency Report
- Iscrizione al programma Responsible Care
- Installazione di sollevatori per la riduzione del rischio ergonomico
- Sviluppo di programmi di formazione specifici
- Progetti di riduzione dell'impatto acustico all'interno dello stabilimento

- Impianti, attrezzature sportive e percorsi mirati per il wellness
- Smart Working
- Canali di comunicazione dedicato di sito tramite Yammer

JANSSEN CILAG SPA

- Progetto Salute (chek-up medico in sede presso strutture convenzionate)
- Disponibilità del medico in sede
- Smart Working
- Installazione sensori movimento per risparmio energetico
- Canali di comunicazione e circolazione informazioni: Cassetta delle Idee, forum HR, Our Voice in Intranet, Smart Idea
- Palestra attrezzata

Sede di Latina:

- Cultural team
- Buddy program a supporto dell'inserimento dei nuovi assunti
- Newsletter quadrimestrale
- OPEN Day
- Innovation day
- Festa di natale per i figli ed i nipoti dei dipendenti 0-12 anni
- Idea's generation tool
- Buono spesa per natale

Sede di Milano:

- Cintura di sicurezza per auto per future mamme
- Campagna #FacciamoLaDifferenza (mostrare come il valore delle donne consente all'azienda di perseguire i suoi valori e migliorare il settore della salute)
- Campagna #NoiFermiamol'Indifferenza (realizzata in partnership con il Comune di Cologno Monzese con il fine di contrastare sul territorio la violenza sulle donne ed educare la popolazione della zona al contrasto della violenza di genere, creando anche un Comitato di uomini impegnati per questa causa)
- Campagna benessere a tavola
- Festa della mamma e del papà che lavorano
- Omaggi per i neo sposi e Baby bag per neonati
- JC Band: gruppo musicale aziendale per beneficenza
- OneTeamMag (magazine interno)
- Mammacard per gravidanza
- Pacco di Natale e Pasqua
- Take away del pasto aziendale
- Isole ecologiche negli uffici
- Car sharing attraverso la piattaforma JoJob
- Navetta aziendale da e per la metropolitana

JANSSEN CILAG S.p.A.

JC BAND Musica rock e divertimento per regalare emozioni

L'impegno di Janssen Italia nel campo della solidarietà trova piena espressione in un'iniziativa unica nel suo genere, nella quale gli stessi collaboratori dell'azienda sono protagonisti per sostenere le attività di Associazioni e organizzazioni no profit. Si tratta della JC Band, il gruppo rock interamente composto da collaboratori Janssen e guidato da Massimo Scaccabarozzi, Presidente e Amministratore Delegato di Janssen Italia e Presidente di Farmindustria, che si esibisce da 10 anni con all'attivo oltre 130 concerti in Italia e all'estero. Nata a fine 2008, la JC Band

ha saputo coniugare negli anni l'amore per la musica rock con la volontà di rispondere attivamente alle situazioni di emergenza umanitaria e alle richieste di sostegno delle Associazioni.

Il repertorio musicale della JC Band è incentrato prevalentemente sui grandi successi di Vasco Rossi, accompagnati da brani storici di importanti artisti del panorama musicale nazionale e internazionale: da Luciano Ligabue a John Lennon, passando per Edoardo Bennato e Lucio Battisti.

Ad oggi, la Band ha all'attivo la pubblicazione, a scopo benefico, di sei CD di cover quali "Rock song is a love song" I, II, il live 2011, la Gold Edition 2013, "Eh già ...Love song is a Vasco Song" e l'ultimo "Rock song is a love song - 10th Anniversary", inciso a dicembre 2017, che celebra i 10 anni della band.

Ecco le 19 tappe della JC band nel 2018 attraverso le quali sono state sostenute le seguenti associazioni:

DATA	CITTÀ	DOVE	CONCERTO A FAVORE DI
13 febbraio	Viareggio	Carnevale di Viareggio	Save the Children
15 febbraio	Catania	MA Music Action	Progetto Grazia
5 Aprile	Napoli	Agorà Morelli	LILT
12 aprile	Modugno (BA)	VIII Talento	Meridiano Onlus
30 maggio	Roma	Circolo Canottieri Aniene	Happy Family Grajau / La piccola famiglia Onlus
18 giugno	Parma	Campus Industry Music	Meridians Onlus (giovani nefrologi)
21 giugno	Portovenere (SP)	Piazza San Pietro	ANFFAS La Spezia
17 luglio	Molfetta	Anfiteatro di Ponente	Associazione Paolo Campo/Meridians
7 settembre	Milano	Giardino della Triennale	Sportello Artemisia / Il tempo delle donne
27 settembre	Roma	Room 26	L'arcobaleno della speranza Onlus
1 ottobre	Torino	Hiroshima Mon Amour	ANDOS Onlus / UGI Onlus
2 ottobre	Chia (CA)	Forte Village	Raccolta Fondi vittime Genova (FIMMG)
18 ottobre	Roma	Alcazar Live	Incontra Donna Onlus
25 ottobre	Bovisio Masciago (MB)	Palamedia	Tiki Taka Onlus
6 novembre	Roma	Planet	Scuola Farmindustria
19 novembre	Milano	Piazza città di Lombardia	Regione Lombardia - Nonseidasola
23 novembre	Torino	Q77	Fondazione LIMPE per i Parkinson Onlus
28 novembre	Firenze	Space Club	(Forum Risk Management) Fondazione Careggi
17 dicembre	Milano	Crowne Plaza Hotel	Christmas Party - 10° Anniversario JCBand



Oltre a Massimo Scaccabarozzi frontman, chitarra e voce, i componenti della band sono Antonio Campo alla batteria, Antonella Caravano alle tastiere, Maurizio Lucchini al basso, Francesco Mondino e Orazio Zappalà alle chitarre elettriche. Valori, cultura, gioia di vivere, energia e divertimento sono solo alcuni degli ingredienti principali che hanno permesso alla JC Band di creare sin da subito un grande seguito e la nascita di un vero e proprio FAN CLUB. Il segno distintivo è regalare emozioni e speranza a chi ne ha più bisogno, devolvendo tutti i fondi raccolti in occasione dei concerti ad Associazioni che si occupano di progetti diversi a seconda della realtà locale e dell'ambito in cui operano.

JOHNSON & JOHNSON MEDICAL S.p.A.

Carovana della Salute

Per celebrare il mese della prevenzione del tumore al seno e della salute femminile, la sede di Pratica di Mare il 31 Ottobre ha ospitato per una intera giornata la "Carovana della Prevenzione", offrendo la possibilità a tutte le dipendenti che lo volessero, di poter effettuare screening senologici e ginecologici gratuiti. Sono state offerte 60 prestazioni grazie alle due unità mobili che si sono recate in sede ed al personale medico volontario della Susan G. Komen Italia Onlus. Ed è proprio grazie all'operato dei medici volontari che la Carovana della Prevenzione, programma nazionale itinerante di promozione della salute femminile di Komen Italia, è in grado di offrire ad un pubblico sempre più ampio attività gratuite di sensibilizzazione e prevenzione delle principali patologie oncologiche di genere. La Carovana della Prevenzione, sino ad oggi, ha svolto 191 tappe in 14 regioni italiane, offrendo 18.400 prestazioni mediche gratuite in luoghi e realtà dove la prevenzione arriva con molta più difficoltà e dove si ha poco tempo per preoccuparsi di un bene così prezioso come la salute.



IN TUTTE LE AZIENDE

Giornata di Donazione del Sangue

Iniziate nel 2016, proseguono le Giornate di Donazione del Sangue in Azienda nelle sedi di Pratica di Mare, Latina e Cologno Monzese. Nel 2018 sono state organizzate 5 giornate per un totale di 86 sacche di sangue donate: due giornate a Pratica di Mare, una a Latina e due a Cologno Monzese. Alta è stata l'adesione nonostante i malanni stagionali. Dal 2016 ad oggi, le Aziende Johnson & Johnson hanno donato in totale 278 sacche di sangue a favore ADSPEN nel Lazio e AVIS in Lombardia.



Le Gardenie della Solidarietà

La Festa Internazionale della Donna - 8 Marzo - è una ricorrenza molto importante per la Johnson & Johnson in tutto il mondo: ogni sede, infatti, dedica un momento particolare della giornata per celebrare la parità di genere, supportare le carriere femminili e sottolineare l'importanza di un gruppo di lavoro eterogeneo che promuova la diversità ed inclusione attraverso varie iniziative sviluppate a livello locale. Anche quest'anno la Johnson & Johnson in Italia ha scelto di sostenere l'AIMS -



Associazione Italiana Sclerosi Multipla, attraverso la promozione e vendita interna delle Gardenie e Ortensie della Solidarietà. Tramite il posizionamento di un banchetto in ciascuna sede italiana, sono state vendute le piantine per un corrispettivo di 9.420 euro devoluti interamente all'AIMS per promuovere e sostenere la ricerca su una malattia che è prevalentemente femminile e colpisce le donne con un rapporto di 2 a 1 rispetto agli uomini.

Giornata del Giocattolo 2018

Alti sono stati i numeri della Raccolta di Giocattoli che è stata fatta a Dicembre, in ciascuna sede delle Aziende del gruppo: 13 pedane di giocattoli raccolti, distribuite tra Lazio e Lombardia.

Numerose le case famiglie e comunità che hanno potuto beneficiare di questi piccoli doni:

Caritas Diocesana di Roma, Casa Famiglia Cardinal Pizzardo a Pomezia (RM), Casa Famiglia Mater Dei a Castel Gandolfo (RM), Comunità di Sant'Egidio a Milano.



Volontariato alla Mensa della Caritas

Continua il programma di volontariato alla mensa della Caritas di Ostia Lido (RM) iniziato nel 2014 e che coinvolge tutti i dipendenti delle Aziende J&J del Lazio. A turno durante i weekend, il personale volontario presta servizio alla mensa che si trova sul lungomare di Ostia Lido. Diversi i compiti da intraprendere: dalla linea pasti, all'accoglienza, alla sorveglianza in sala e alla gestione delle stoviglie della cucina. Questo programma in passato ha ricevuto un importante riconoscimento internazionale all'interno della J&J, ottenendo il primo posto come miglior progetto di coinvolgimento dei dipendenti a favore della Comunità in Europa, Medio Oriente e Africa.



Squadra J&J Race for the Cure 2018

La Race for the Cure si avvicina al 20° compleanno e per il suo 19° anno, come accade da anni, la Johnson & Johnson ha partecipato alla tappa di Roma con una squadra aziendale composta da ben quasi 2.000 iscritti, vincendo il premio come squadra aziendale più numerosa.

Volontari J&J da tutta Italia partecipano ogni anno numerosi alle attività del Villaggio della Race, contribuendo alla buona riuscita della manifestazione e aderendo al messaggio che è alla base di questa iniziativa per la lotta al tumore al seno: la prevenzione salva la vita!







CALL FOR CHANGE

Call For Change

Nell'ambito della pluriennale collaborazione tra Human Foundation e Fondazione Johnson & Johnson che ha visto le due organizzazioni impegnate nella promozione di azioni in grado di aumentare la conoscenza, competenza e consapevolezza degli Enti del Terzo Settore del centro-sud Italia, si è sviluppato il progetto "Call for Change". Questo progetto, che fa parte del più ampio programma di Percorsi di Innovazione Sociale, è stato realizzato per la prima volta nell'anno 2017 con l'obiettivo di supportare gli Enti partecipanti nell'acquisizione di nuovi strumenti orientati all'aumento della loro capacità di generare impatto sociale attraverso modelli di intervento economicamente sostenibili. In particolare, "Call for Change" si è strutturato come un percorso di accelerazione di idee di imprenditoria sociale. In tal senso il piano di attività proposto per ciascuna organizzazione coinvolta risulta orientato alla costruzione e realizzazione di idee di innovazione sociale che risultino efficaci rispetto i bisogni a cui intendono dare risposta, efficienti rispetto le risorse utilizzate e sostenibili, in grado quindi di essere realizzate senza il costante

supporto economico-finanziario di organizzazioni filantropiche.

Call for Change nasce per accompagnare gli Enti del Terzo Settore nel processo di trasformazione di un'idea innovativa potenzialmente in grado di dare risposta ad un bisogno sociale, in un modello di imprenditoria sociale sostenibile ed efficace.

In questi due anni di progetto (2017 e 2018) sono state accompagnate 8 organizzazioni, ciascuna delle quali ha potuto beneficiare di un percorso intensivo di 6 mesi di lavoro per definire e sviluppare il proprio modello di business sociale. Ciascun percorso è stato costruito sulle specifiche esigenze dell'Ente selezionato così come del team di lavoro proposto. Le sessioni di lavoro si sono svolte in modalità presenziale, il team di Human Foundation e gli specialisti coinvolti per ciascuna sessione calendarizzata si sono recati nelle sedi delle organizzazioni partecipanti agevolando così la partecipazione dei componenti del team di progetto.



Ad oggi, i risultati prodotti sono stati:

- 8 business plan sociali
- 800 ore di formazione e accompagnamento
- 4 progetti attivati
- 3 progetti in via di attivazione



LE ASSOCIAZIONI ACCOMPAGNATE NEL 2018

Società Coop. Aurora (Cagliari)

Durante le giornate di consulenza sono emerse alcune criticità dell'associazione in termini di sostenibilità progettuale e di proposta di valore. Attraverso l'analisi dei punti di forza e debolezza la cooperativa ha deciso di consolidare il proprio percorso di crescita attraverso un cambiamento nella proposta di valore. Ad oggi, la cooperativa ha terminato i lavori di restauro di una nuova sede che risulta attualmente operativa.

Imago Onlus (Santa Severa, RM)

L'associazione, già affermata sul territorio, ha partecipato a Call for Change con l'idea di rafforzare e ampliare il modello di business sociale attuale e favorire l'avvio di percorsi formativi e lavorativi degli utenti della Comunità Terapeutica. Grazie al lavoro svolto insieme allo staff di Human Foundation, è stato presentato un progetto che prevede la realizzazione di un laboratorio di pasticceria e panificazione. Attualmente, l'associazione ha finito i lavori di restauro dei suoi spazi ed ha iniziato l'attività produttiva dei laboratori.

Istituto Don Calabria (Caserta)

L'associazione è stata seguita dallo staff di Human Foundation nella realizzazione del progetto "Social Impact Re-sort", una riconversione di un bene confiscato alla camorra in uno spazio destinato a minori in condizioni di disagio. L'attività di consulenza ha aiutato l'associazione a sviluppare nuovi modelli di business sociale per sostenere per la comunità. Grazie al lavoro congiunto, i lavori di restauro dello spazio inizieranno nell'autunno del 2019, per concludersi nella primavera/estate del 2020.

Coop. Sociale Ruota Libera (Roma)

La cooperativa gestisce il Centrale Preneste, uno spazio convenzionato con la Pubblica Amministrazione in cui si assistono i minori e i loro nuclei familiari in condizioni di disagio. Grazie ad analisi congiunte sul modello di business sociale proposto dalla cooperativa, è stata evidenziata un'esigenza di incrementare la sostenibilità economico-finanziaria attraverso il progetto "Baby Caffè". Ad oggi sono state recuperate le risorse necessarie per creare delle prime modifiche agli spazi associativi.

Volta la Carta (Palermo)

Durante le giornate di apprendimento l'associazione ha presentato il progetto "Crazy Wash" con il fine di aumentare l'inclusione sociale e lavorativa di persone portatrici di disabilità lieve e disagio psichico. L'idea imprenditoriale riguarda la creazione di un'eco-lavanderia sociale. Nella fase di sviluppo progettuale, l'idea imprenditoriale è stata presa in considerazione da un partner bancario che ha partecipato per l'occasione come acceleratore finanziario.

Oggi, l'associazione sta raccogliendo i fondi necessari per avviare l'idea.



LE PARTNERSHIP

Percorsi di Innovazione è sempre risultata una piattaforma aperta, uno spazio di riflessione all'interno del quale vari soggetti hanno avuto modo di apportare il proprio contributo in termini di replicabilità del modello, così come di diffusione di Best Practice. La stessa cosa è accaduta anche per Call for Change, che, grazie agli apprendimenti della prima edizione (2017), ha deciso di ampliare la propria compagine di lavoro includendo nuovi partner operativi.



In accordo con Fondazione Johnson&Johnson, Main Partner dell'iniziativa, si è deciso di allargare la partnership dei soggetti coinvolti nel progetto, nello specifico attraverso sottoscrizione di accordi con Ubi Banca e con UniCredit. I due soggetti bancari hanno aderito al progetto portando le proprie competenze in termini di due diligence finanziaria dei progetti accelerati. La prima edizione aveva infatti dimostrato una certa difficoltà degli Enti Beneficiari nella fase di costruzione del modello di sostenibilità economico-finanziaria alla base delle proprie idee di imprenditoria sociale. Per aumentare l'efficacia del modello di accompagnamento proposto si è quindi deciso di attivare le competenze degli istituti bancari che si sono resi disponibili e hanno supportato, attraverso sessioni di lavoro specifiche, le organizzazioni nella fase di analisi di costi e ricavi dei propri modelli di business sociale.

I SOGGETTI FINANZIATORI

La conclusione del percorso di accompagnamento ha previsto, in entrambe le edizioni, un momento di presentazione dei risultati ad una platea di soggetti filantropici, finanziari, investitori.

Molti sono stati i contatti che sono scaturiti dal lavoro svolto. In particolar modo gli output dell'accompagnamento: il Social Business Plan e la presentazione del progetto, hanno fornito alle organizzazioni accompagnate



strumenti utili per attivare sessioni di raccolta fondi.

Questa attività di presentazione del progetto a possibili investitori, filantropi e finanziatori risulta tutt'ora in corso. Ad oggi comunque il lavoro svolto ha permesso alle organizzazioni partecipanti di attirare l'attenzione di enti terzi interessati a supportare le loro iniziative. Nello specifico gli istituti bancari coinvolti hanno dimostrato interesse nei progetti accelerati. In particolar modo le idee della seconda edizione hanno potuto beneficiare di accordi di finanziamento a fondo perduto nonché dell'attivazione di linee di credito. Particolarmente efficace si è dimostrato lo strumento del "Mio Dono" di UniCredit, attraverso il quale 4 delle 5 organizzazioni accelerate hanno potuto beneficiare di una liberalità per l'avvio della propria progettualità. Ubi Banca ha invece chiuso un accordo di finanziamento con uno dei partner accompagnati per permettergli di sviluppare il proprio business sociale. Altri donatori si sono interessati ai progetti, tra i quali Fondazione Con il Sud, Fondazione Puglia, Caritas Italiana.

Inoltre, il lavoro svolto è riuscito ad attivare reti di solidarietà territoriale, in particolar modo nel progetto di Pomezia le aziende del territorio si sono dimostrate attente all'esigenza dei soggetti promotori aiutandoli tanto con donazioni in-kind quanto con ore lavoro dei propri dipendenti.

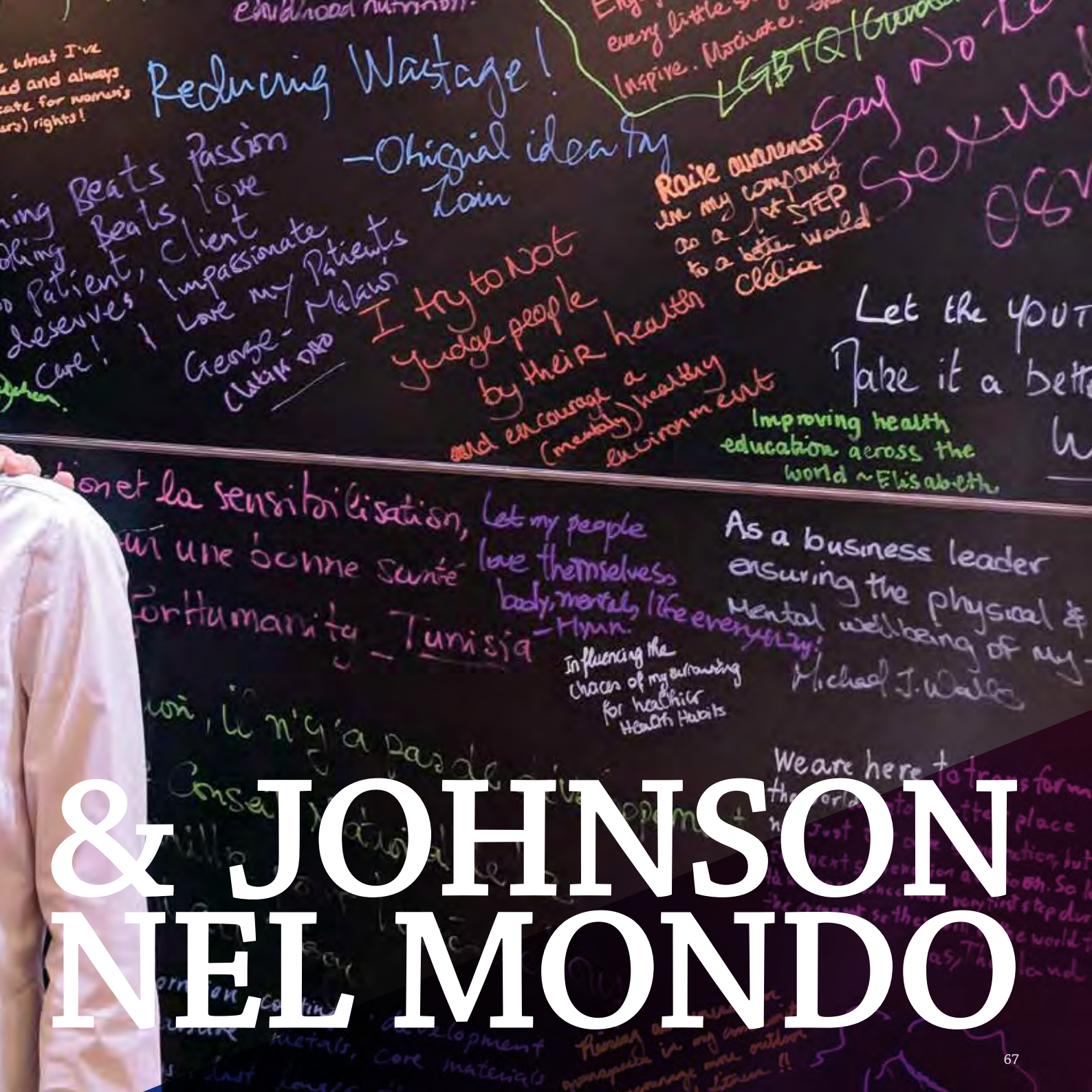
Il percorso di raccolta fondi non si esaurisce mai, e idee come quelle accompagnate da Call for Change hanno sempre bisogno di supporto finanziario per poter crescere e produrre l'impatto sociale previsto dai propri modelli di intervento. È per questo che ad ogni occasione utile Hu-



man Foundation cerca di valorizzare il lavoro svolto insieme a Fondazione Johnson&Johnson creando momenti di diffusione dei risultati ottenuti per cercare di creare nuovi contatti e legami e quindi favorire la sostenibilità e la crescita delle idee accelerate grazie a Call for Change.



JOHNSON



& JOHNSON NEL MONDO

Johnson & Johnson nel Mondo

La Mission di Johnson & Johnson è quella di creare comunità più sane consentendo ai dipendenti J&J in tutto il mondo di utilizzare le proprie risorse e capacità per contribuire ad un cambiamento significativo della società e dell'ambiente nel quale viviamo. Per raggiungere questi obiettivi, è nato "Talent for Good", fonte d'ispirazione e mobilitazione di personale J&J in tutto il mondo.

Questa iniziativa è un contenitore di molteplici programmi, creato e coordinato dall' Employee Engagement Team all'interno del Global Community Impact. I programmi appartenenti a "Talent for Good" hanno lo scopo di coinvolgere i dipendenti in qualsiasi fase della loro carriera, modulando il livello di coinvolgimento in base al tempo e alle capacità di ciascuno. One Young World è uno dei programmi previsti dal "Talent for Good".



One Young World

La generazione Y, detta anche millennials, comprende tutti coloro nati tra gli anni 80 e gli anni 90 del XX secolo. Questa generazione è caratterizzata da un maggiore utilizzo e familiarità con la comunicazione, i media e le tecnologie digitali e rappresenta la generazione più informata, istruita e connessa della storia dell'umanità. **One Young World** si occupa di identificare, promuovere e connettere a livello globale questi giovani talenti che hanno dimostrato di essere in grado di portare un contributo positivo nella società. La finalità del programma è quella di creare un mondo migliore con a capo una classe dirigente capace e responsabile. L'evento annuale **One Young World Summit** riunisce in un ambiente dinamico e stimolante giovani talenti da ogni parte del mondo e settore di lavoro, per indirizzarli verso una crescita personale e professionale.

Nel 2018 l'evento si è tenuto all'Aia, in Olanda, con il coinvolgimento di 193 paesi e 187 aziende, ONG e istituti di ricerca che hanno partecipato, inviando ciascuno almeno un giovane rappresentante. Tra le aziende partner, oltre alla Johnson & Johnson, vi sono anche Unilever, Accenture, KPMG, PWC, BMW Group, Coca-Cola, Deloitte, L'Oreal, Google, Ferrero e molte altre. In totale l'evento ha visto la partecipazione di 1.850 delegati. Durante il Summit, i giovani leader hanno la possibilità di essere ascoltati da politici, manager e persone influenti come Justin Trudeau, Paul Polman and Meghan Markle. I partecipanti sono immersi in quattro giornate dedicate a seminari, workshop e networking durante quali si ha la possibilità di far conoscere la proprie idee e condividere opinioni con i presenti. L'ordine del giorno viene stabilito dalla One Young World Community attraverso un processo di consultazione globale, assicurando la massima rilevanza per le questioni che riguardano i giovani. Oltre a poter ascoltare relatori di fama mondiale, i giovani delegati hanno l'opportunità di interagire e offrire i propri consigli ai leader mondiali.

Come viene selezionato l'Ambasciatore One Young World?

I candidati possono partecipare in maniera individuale o unirsi alle altre 500 organizzazioni presenti.

Possono aderire sia in veste di personale interno delle organizzazioni partecipanti, sia come membri esterni attraverso una sponsorship. I giovani leader vengono selezionati tramite un processo basato su prove che dimostrano la loro attitudine alla leadership e alla loro capacità di generare un impatto positivo per la comunità. Una volta scelto, il giovane leader diventa ufficialmente un delegato OYW. Per garantire una comunità internazionale e diversificata, e quindi un flusso di idee sempre diverso e innovativo, One Young World offre diverse programmi di borse di studio.

Nel 2018 sono state più di 5.000 le richieste ricevute per partecipare al Summit. Una volta che si è concluso l'evento, il delegato partecipante diventa un giovane ambasciatore mondiale. Il giovane Leader può ritornare nella sua comunità con i mezzi e la motivazione per fare la differenza, avendo la consapevolezza di poter contare su di una rete globale di più di 10.000 giovani leader per creare un nuovo progetto o innovarne uno già esistente.

I candidati Johnson & Johnson

Nel 2018 hanno partecipato al One Young World 64 giovani leaders Johnson & Johnson, contribuendo alla condivisione di idee innovative e nuove soluzioni per le sfide nel settore sanitario. In linea con le politiche di responsabilità sociale sostenute dall'Azienda, l'investimento nell'iniziativa One Young World aumenta la collaborazione e il coinvolgimento dei dipendenti all'interno del mondo J&J e fornisce ai giovani leader di Johnson & Johnson l'opportunità unica di apprendere nuove conoscenze da figure di rilievo mondiale e di discutere, formulare e condividere soluzioni innovative. Tutti i delegati J&J scelti per il One Young World sono seguiti attraverso un programma di tutoraggio che li prepara per l'evento e che li aiuta a rimodulare e perfezionare le idee innovative, di cui sono portatori, in soluzioni pratiche. I partecipanti provenienti dalla Johnson & Johnson vedono l'imprenditorialità come un mezzo potente per risolvere i problemi della società e per generare valore per le comunità.



Johnson & Johnson nel Mondo

Le borse di studio Oyw di J&J

La Johnson & Johnson collabora con *One Young World* dal 2013, in continuità con il suo impegno nei confronti della società. Per il terzo anno consecutivo, l'Azienda ha sponsorizzato 12 borse di studio per aspiranti Leaders in tutto il mondo, consentendo loro di partecipare al *Johnson & Johnson One Young World Scholarship Program*. Oltre alla partecipazione al One Young World Summit, i giovani vincitori saranno affiancati da un Senior manager della J&J che li aiuterà a sviluppare le proprie idee e mettere in campo nuove strategie. Durante l'affiancamento, i giovani leaders esplorano le sfide principali che i managers devono affrontare in termini di crescita o ridimensionamento della loro organizzazione, servizi o prodotti, e vengono istruiti sul mondo aziendale e alla creazione di un outcome sociale. Inoltre, i vincitori verranno assegnati ad un team J&J per un periodo di 6 mesi per rafforzare le competenze in ambito professionale. Come il caso dello studente di nome Felipe, originario della Colombia, che ha fondato la sua prima start-up durante il college. L'idea

era di creare una catena di ristoranti all'interno degli ospedali. Nel corso degli anni, Felipe ha approfondito l'interesse per il settore sanitario e ha sviluppato delle competenze in campo tecnologico, riuscendo a intrecciare i due settori: *"Il mio sogno è cambiare il mondo attraverso l'imprenditorialità ad alto impatto sociale: un business che allo stesso tempo risulti redditizio e sostenibile. Ecco perché ho fondato Dondocor, una startup di Health-Tech che digitalizza l'accesso all'assistenza sanitaria in America Latina"*.



Felipe Acosta, studente Colombiano

Perché per la J&J è importante supportare l'evento One Young World

C'è una crescente evidenza che gli investimenti per supportare cause sociali si stiano ritagliando un ruolo sempre più rilevante nell'attuale contesto economico. Se infatti da una parte si moltiplicano ogni giorno le sfide che il singolo cittadino deve affrontare, dall'altra il supporto da parte della pubblica amministrazione risulta carente in molti paesi del mondo.

Johnson & Johnson è da tempo impegnata ad offrire il proprio aiuto per il benessere della società attraverso i diversi progetti sparsi per il mondo a supporto della comunità in cui l'azienda opera.

La semplice attività filantropica non risulta più una strategia efficace; la complessità delle problematiche sociali richiede nuovi approcci, sfruttando modelli innovativi al fine di trovare soluzioni per l'individuo e creare un valore che possa essere condiviso con la società. Per questo l'Azienda investe nell'educazione del settore sanitario e nella responsabilizzazione dei giovani leader, sia all'interno dell'organizzazione che nel mondo esterno. Il cambiamento verso un sistema più sostenibile è soprattutto richiesto dalla generazione millennial, che contribuisce al processo di trasformazione con soluzioni innovative, accelerando la crescita dell'imprenditoria sociale.









DOPO DI NOI

Dopo di noi

Con l'espressione "Dopo di Noi" ci si riferisce al periodo di vita delle persone con disabilità severa successivo alla scomparsa dei genitori o familiari più prossimi. L'ONU si è espresso sul tema attraverso l'articolo 19 della Convenzione dei diritti per le persone disabili, il quale sancisce *"il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone"*, invitando gli Stati Membri a prendere misure per garantire il godimento del diritto e favorire l'integrazione nella società di individui disabili. In Italia solo dal 1992, con la legge 104, è stato affrontato il tema per la prima volta, introducendo il concetto di "disabile grave".

Anche se nel 1998 con la legge 162 sono stati organizzati programmi di aiuto per le persone disabili a livello locale, è solo a partire dalla legge



112/2016 che il tema del Dopo di Noi è stato definitivamente affrontato. La legge "Dopo di Noi" ha sancito la creazione di un fondo per l'assistenza e l'aiuto delle persone con disabilità rimaste senza familiari ed ha introdotto una serie di incentivi e sgravi fiscali per privati, associazioni ed enti che decidono di utilizzare le proprie risorse a favore di una persona disabile. Sono inoltre stati agevolati i criteri di successione e ridotti i costi per il trasferimento di beni e diritti post-mortem. Il fondo, che nel 2018 è stato di circa 56 milioni di euro, può essere utilizzato per la realizzazione di progetti a favore dell'indipendenza e dell'autonomia delle persone disabili. La Fondazione J&J è in prima linea per la difesa dei diritti delle persone disabili e la loro autonomia. Negli anni, la Fondazione è stata promotrice di molti progetti a supporto dei ragazzi disabili rimasti senza familiari.

"Siamo partiti pensando ad una casa e non ad un servizio", afferma la referente dello Sportello Assistenza Sociale di AIPD Pisa, Dr.ssa Jacqueline Demuro. Grazie al supporto della Fondazione J&J, nel 2018 l'associazione che si occupa del tema della disabilità e del "Dopo di Noi", ha visto la realizzazione di un suo progetto per l'autonomia abitativa dei ragazzi con Sindrome di Down.

Il progetto offre ai ragazzi la possibilità di imparare a vivere in maniera autonoma all'interno di un'abitazione affrontando le piccole sfide della vita quotidiana. La Dr.ssa Demuro ha voluto condividere le emozioni del percorso affrontato per la realizzazione del progetto e ribadire l'importanza di assicurare ai ragazzi disabili il pieno raggiungimento del diritto all'autonomia:

"Il Progetto di AIPD Pisa rivolto al tema del Dopo di Noi ha preso il via 5 anni fa come tentativo di andare oltre, di superare i confini dei servizi residenziali presenti sul nostro territorio. Questo nostro viaggio è stato complicato e in salita alla sua partenza ma ha trovato con il tempo la mediazione, gli incontri, le pause e le ripartenze per la sua via maestra. Di certo le esperienze vissute hanno un grande senso e significato per tutte le persone coinvolte: le persone con SD, gli operatori, i familiari e i rappresentanti del Cda di AIPD Pisa. Con il tempo è emerso il forte desiderio delle persone con SD, taciuto o non ascoltato adeguatamente fino a quel momento, di poter provare a vivere un'esistenza completa, stabile e dinamica. Non è la tranquillità quella che cercano i partecipanti ma la costruzione della propria famiglia, in una casa propria, un lavoro, gli amici, i divertimenti e la condivisione delle proprie passioni".

Racconta la Famiglia Barone, partecipe al progetto di AIPD Pisa dedicato all'autonomia dei ragazzi con Sindrome di Down: *"Ancora una volta è*

stato Andrea a farci capire che era pronto per il cambiamento. Sollecitato dal fatto che suo fratello Luca a 19 anni aveva lasciato la casa per andare a studiare in Scozia, un giorno a tavola ci ha chiesto: perché io no?" e aggiunge: "Andrea ha iniziato a piccoli passi la sua vita da single a "Casa Futuro", come ha lui stesso chiamato la sua casa, da bravo giovane pronto a percorrere il cammino della sua vita. In questo cammino è stato, ed è tutt'ora, affiancato da un'educatrice che lo aiuta a crescere in autonomia per quel che riguarda la progettazione e l'esecuzione delle mansioni quotidiane".

Ecco la testimonianza dello stesso Andrea: *"La mia esperienza di Casa Futuro è cominciata da pochissimo tempo. Il momento più bello è stato la consegna delle chiavi di Casa Futuro, ero senza parole non sapevo cosa dire. Vivere da sola fa parte della mia vita, gestire una casa non è facile ma è bello. È bello organizzare feste di compleanno o per l'ultimo dell'anno per vederci con gli altri ragazzi anche al di fuori dell'associazione. Per me vivere a Casa Futuro mi sento rivivere, con Marco e con Andrea, sono due persone che mi aiutano e che mi danno una forza in più".*

La Fondazione Johnson & Johnson da sempre supporta a livello nazionale iniziative per la promozione dei diritti delle persone disabili. Nel tempo sono stati realizzati numerosi progetti a sostegno del tema del "Dopo di Noi" e dell'autonomia abitativa delle persone disabili.

Tra le tante iniziative realizzate, vogliamo ricordare:

Cooperativa Sociale Nazareno

Progetto "Ampliamento "Villa Cherici" e progetto "Nuovo complesso di Gruppi Appartamento "Villa San Giacomo": La Cooperativa Sociale Nazareno accoglie ed ospita presso le sue strutture persone con diverse patologie e forme di disabilità: autismo, sindrome di Down, disturbi psicotici, insufficienze mentali. Nel corso degli anni, la Fondazione J&J ha collaborato con la Coop Nazareno per la realizzazione di diversi progetti riguardanti la sperimentazione di autonomie delle persone disabili. Nel 2010, grazie al supporto della Fondazione J&J gli spazi di Villa Cherici sono stati ampliati. La struttura è interamente dedicata al problema del "Dopo di Noi". Nel 2015 la collaborazione tra la Fondazione J&J e l'Associazione ha contribuito ad ampliare la capacità dei Gruppi Appartamento "Villa San Giacomo", struttura di tipo residenziale, in cui gli ospiti sperimentano l'autonomia sia economica, attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro, sia dal punto di vista sociale.

Associazione Loïc Francis-Lee Onlus

Progetto "Laboratori di agricoltura sociale"; progetto "Casa Ingrid" e progetto "Aree esterne per disabili": l'Associazione Loïc Francis-Lee promuove l'assistenza, l'educazione e la cura di adulti portatori di handicap mentale, per assicurare loro un presente e un futuro a misura della dignità umana, in particolar modo affrontando il tema del "Dopo di Noi". L'obiettivo dei progetti dell'Associazione Loïc Francis-Lee è favorire il recupero dell'autostima, la motivazione e autonomia dei ragazzi portatori di disabilità intellettiva.

Nel 2013 la Fondazione J&J ha collaborato con la ONLUS per la realizzazione di laboratori di agricoltura sociale, uno strumento importante per favorire la coesione tra i ragazzi residenti.

Tra le strutture gestite dell'Associazione, "Casa Ingrid" propone un ambiente familiare dove è possibile realizzare una residenzialità completa per persone portatrici di disabilità mentale, di entrambi i sessi e di età compresa tra 25 e 50 anni.

Nel 2016 la Fondazione J&J ha provveduto a incrementare le potenzialità della nuova struttura dotandola degli arredi necessari. Nel 2018 la ONLUS ha deciso di presentare un progetto per la sistemazione delle aree esterne del Centro. Gli spazi esterni si configurano come luogo di coesione sociale in cui i ragazzi residenti possono imparare a gestire le proprie emozioni. La Fondazione J&J ha sostenuto le attività associative collaborando al ripristino e alla messa in sicurezza degli spazi esterni.

AIPD Pisa

Progetto "Fare Centro". L'associazione AIPD offre un percorso di inclusione e di crescita per i giovani ragazzi down. Nel 2018, La Fondazione J&J ha collaborato con l'Associazione per la realizzazione di percorsi in grado di rendere i ragazzi autonomi sia tra le mura domestiche che all'interno della società. L'autonomia abitativa del progetto "Modello Casa", è stata pensata per potenziare le abilità necessaria nella vita quotidiana e di gestione degli spazi domestici.



PROGETTI



INAUGURATI ED EVENTI

Inaugurazioni

INAUGURAZIONE SEDE DI PARENT PROJECT

All'evento di inaugurazione dei nuovi spazi associativi, tenutosi a Roma il 15 settembre 2018, hanno partecipato oltre 60 persone: soci, famiglie, pazienti, sostenitori, staff e volontari.

La nuova sede di Parent Project è adesso accessibile a tutti i ragazzi ed è dotata di spazi consono all'organizzazione dei colloqui con le famiglie. L'occasione ha permesso di fortificare il rapporto di fiducia con la comunità sottolineando la mission associativa che è quella di garantire un futuro di qualità e la possibilità di un mondo senza Distrofia Muscolare di Duchenne per tutti i bambini e ragazzi.

BUSINESS FOR THE COMMON GOOD - DYNAMO ACADEMY

Ogni anno Dynamo Academy organizza la conferenza "Business For The Common Good", il punto di riferimento in ambito Corporate Social Responsibility in Italia, dedicato ad amministratori delegati e responsabili CSR/Corporate Giving. La conferenza si è svolta il 17 e 18 giugno 2018, in un contesto internazionale ricco di stimoli e nuove idee, nella meravigliosa cornice del Campus di Dynamo Academy, situato all'interno di un'oasi WWF sulle colline toscane. Hanno preso parte alla conferenza diversi autorevoli speaker, tra cui il Direttore Generale della Fondazione Johnson & Johnson Barbara Saba.

Tra i temi discussi: Employees e Corporate Engagement, Corporate Strategy in Sustainability, Innovation, Risk and Sustainability, Partnership and Networking Impact in the creation of the Common Good.



INAUGURAZIONE DELLA PASTICCERIA BORGO RAGAZZI DON BOSCO - ROMA

È stato inaugurato il 27 settembre 2018 il laboratorio di pasticceria del corso di ristorazione del Centro di Formazione Professionale del Borgo Ragazzi don Bosco, alla presenza di Barbara Saba, Direttore Generale della Fondazione Johnson & Johnson, don Pietro Mellano, Direttore Nazionale del Cnos-Fap, don Daniele Merlini, direttore del Borgo Ragazzi don Bosco, Alessandro Chiorri, direttore del Centro di Formazione Professionale (CFP) del Borgo. Ancora una volta, la Fondazione Johnson & Johnson ha deciso di scommettere sui giovani del Borgo don Bosco per puntare sulla formazione professionale come strumento fondamentale per l'educazione dei ragazzi.



LE AZIENDE J&J PREMIATE PER LA RACCOLTA DI SANGUE

In occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, tenutasi il 14 giugno 2018, sono state chiamate a ritirare il premio per il numero più alto di donazioni aziendali avvenute nel 2017 la sede di Janssen Latina e la sede di Medical di Pratica di Mare: la cerimonia celebrativa si è tenuta presso l'aula magna del Campus Biomedico a Roma, alla presenza del Direttore Generale del Policlinico, del Direttore Sanitario, della Responsabile del Centro trasfusionale Regione Lazio e della responsabile donazioni del Policlinico Campus Biomedico. A ritirare il premio, presenti in sala rappresentanti della Fondazione J&J, due operatori di linea del Plant di produzione di Latina, loro stesso donatori, e il Global Health Service Lead Italia.



CONGRESSO CONGIUNTO DI CHIRURGIA 2018 E FONDAZIONE SERENA ONLUS

In occasione dell'annuale Congresso Congiunto di Chirurgia, tenutosi il 17 ottobre 2018 presso il Centro Congressi "La Nuvola" all'EUR (RM), la Johnson & Johnson Medical che è tra le aziende protagoniste del Congresso, ha scelto di supportare Fondazione Serena Onlus devolvendo il premio di un contest interno organizzato in occasione di questa ricorrenza annuale.

Fondazione Serena Onlus è stata la beneficiaria di questa iniziativa ed il contributo devoluto verrà investito a sostegno dei malati con sclerosi laterale amiotrofica che vengono assistiti ogni giorno presso il Centri Clinici Nemo, presenti a Milano, Arenzano (GE), Roma e Messina.



FONDAZIONE *Johnson & Johnson*

Sede legale:

Via M. Buonarroti, 23
20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. 02.25101

Sede operativa:

Via del Mare, 56
00071 Pratica di Mare (RM)
Tel. 06.91194229
www.fondazionejnj.it

18

ANNUAL
REPORT